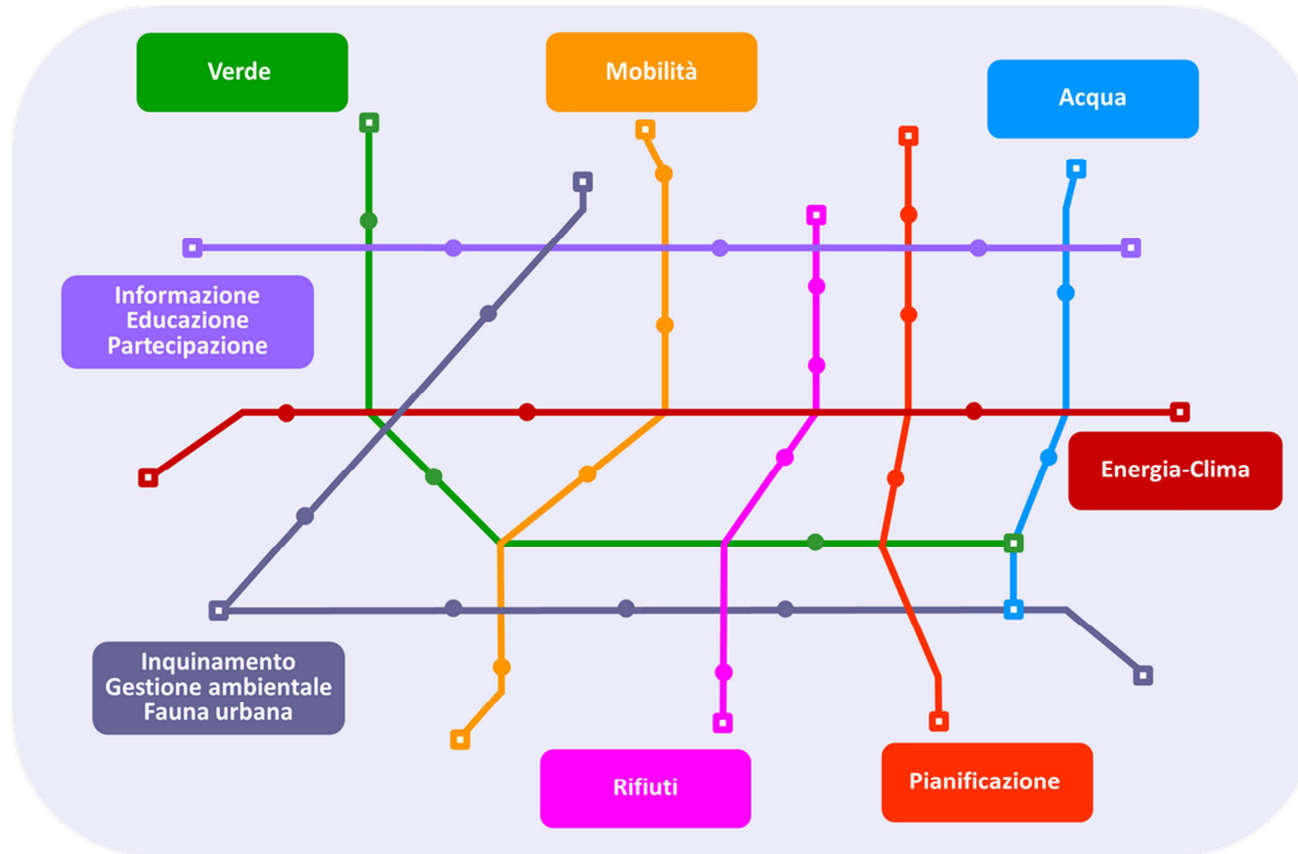


Bilancio Ambientale 2016

Conto Consuntivo Ambientale 2016 e linee di previsione 2017



Giugno 2017

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia

Indirizzi politici	Mirko Tutino	Assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni (Ambiente, Mobilità, Infrastrutture e Lavori pubblici, Politiche energetiche)
Dirigente responsabile	Laura Montanari	Dirigente Servizio Ambiente
Responsabilità tecnica	Susanna Ferrari	Funzionario Servizio Ambiente

Il Bilancio Ambientale 2016 è stato redatto da Susanna Ferrari.

Hanno collaborato Laura Montanari (Dirigente Servizio Ambiente), Sara Iori (Staff Assessore Tutino)

Hanno contribuito i seguenti Servizi dell'Ente: Ambiente, Rigenerazione e Qualità Urbana, Mobilità, Reti ed Infrastrutture, Ingegneria Edifici, Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente, Politiche per la valorizzazione Commerciale e l'Incoming, Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi, Comunicazione e relazione con la città.

Si ringrazia in particolare modo ARPAE di Reggio Emilia, l'Agenzia per la Mobilità, IREN S.p.A., l'Istituzione Nidi e Scuole Infanzia, TIL s.r.l. (Trasporti Integrati e Logistica) per avere fornito informazioni relative agli indicatori fisici e all'attuazione delle azioni di loro competenza.

Per l'amministrazione del Comune di Reggio Emilia i temi ambientali sono da sempre elemento fondante della propria azione di governo per la gestione del territorio, con la consapevolezza dell'importanza di tali aspetti per qualità della vita delle nostra comunità.

Controllare periodicamente la portata delle politiche ambientali messe in campo e verificare costantemente l'impatto sull'ambiente di tutte le azioni che intraprendiamo come Amministrazione sono, quindi, elementi strategici.

In tale ottica il Comune di Reggio Emilia si è dotato, ormai da oltre dieci anni, di uno strumento specifico di accountability (per contare e rendicontare) dedicato alle tematiche della sostenibilità ambientale e territoriale. Sono nati così dal 2002 i Bilanci Ambientali del Comune di Reggio Emilia.

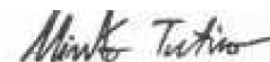
Attraverso questi documenti si vuole, quindi, cercare di conoscere con più consapevolezza i problemi relativi alla qualità ambientale della città e gli esiti delle nostre politiche sull'ambiente, sia per "dare conto" ai cittadini degli impegni presi e sia per aiutarci a migliorare la nostra azione di governo.

Nei Bilanci Ambientali, quindi, si possono trovare sistematizzati i principali impegni che questa Amministrazione si è assunta sulle diverse tematiche ambientali e territoriali e sono riportate numerose informazioni per cercare di capire l'efficacia delle nostre politiche ed a che punto è la situazione del territorio su questi diversi ambiti.

In alcuni casi i dati ci dicono che le cose vanno bene, in altri ci allertano e ci spingono a migliorare, ampliando il confronto e la discussione pubblica sul come perseguire i nostri obiettivi, anche in relazione alle grandi sfide a livello internazionale, per conservare e migliorare la qualità della nostra città, del suo ambiente e della nostra vita.

Assessore Infrastrutture del territorio e Beni comuni

Mirko Tutino



Indice

Introduzione: il documento	pag. 7
Competenza 1 - Verde urbano e sistemi naturali	pag. 13
Competenza 2 - Mobilità	pag. 23
Competenza 3 - Pianificazione territoriale e sostenibilità	pag. 39
Competenza 4 – Acqua	pag. 51
Competenza 5 – Rifiuti	pag. 61
Competenza 6 – Energia ed cambiamenti climatici	pag. 71
Competenza 7 – Informazione, educazione e partecipazione	pag. 83
Competenza 8 – Ambiente e salute - Sistemi di gestione ambientale e acquisti verdi - Fauna urbana	pag. 97

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Linee Programmatiche di Mandato 2014 – 2019
 Rendiconto della gestione 2016 – Consuntivo per obiettivi strategici e dei programmi operativi
 Conto Consuntivo Ambientale 2015
 Ecosistema Urbano, XXIII rapporto

Documento Unico di Programmazione – Bilancio 2017-2019
 Programma triennale degli investimenti 2017-2019

ALLEGATO:

Sistema di Contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia –Metodologia (rev2017)

1. INTRODUZIONE: IL DOCUMENTO

Il "Bilancio Ambientale 2016" è il 25° Bilancio Ambientale dell'Ente. Esso contiene una rendicontazione di dettaglio riguardante l'anno 2016 con la quale si verifica a consuntivo quanto preventivato lo scorso anno e si valutano gli effetti delle politiche-azioni dell'Ente e lo stato dell'ambiente. Alla rendicontazione 2016 si sono aggiunti, da quest'anno, gli indirizzi in materia ambientale del 2017 definiti a preventivo.

Il documento si configura, quindi, come Conto Consuntivo Ambientale a cui vengono aggiunte Linee di Previsione. I documenti di contabilità ambientali degli anni precedenti sono, quindi, accorpati da quest'anno in un unico documento di bilancio.

Il Bilancio Ambientale 2016 è suddiviso, come i precedenti documenti a consuntivo e preventivo, in otto sezioni, una per ciascuna delle otto AREE DI COMPETENZA AMBIENTALE dell'Ente:

1 VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

2 MOBILITÀ

3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ

4 ACQUE

5 RIFIUTI

6 ENERGIA ED CAMBIAMENTI CLIMATICI

7 INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE

8 AMBIENTE E SALUTE, GESTIONE AMBIENTALE E ACQUISTI VERDI, FAUNA

Ogni AREA DI COMPETENZA è poi suddivisa al suo interno in tre parti principali:

- 1- **IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019** - Nella pagina iniziale di ogni area di competenza sono riportati gli impegni politici di riferimento di medio-lungo termine (2014-2019). Essi sono tratti principalmente dalle "Linee programmatiche di mandato 2014-2019", integrati da contributi specifici degli Amministratori e dalle strategie indicate nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Reggio Emilia. Tali impegni sono stati integrati quest'anno con alcune politiche strategiche aggiuntive, definite nel corso del 2016.
- 2- **CONSUNTIVO AMBIENTALE 2016** - Nella parte centrale di ciascun'area di competenza è riportata la rendicontazione a consuntivo dell'anno 2016, vero cuore del documento. Questa parte è divisa a sua volta nei diversi AMBITI DI RENDICONTAZIONE (che dettagliano i temi trattati dall'area di competenza). Per ogni ambito di rendicontazione il documento contiene:
 - le principali **AZIONI-PROGETTI effettivamente realizzati nel 2016**. Tra queste sono evidenziate con una simbologia specifica:
 - le azioni-progetti individuate come **prioritarie** a preventivo 2016.

- i **DATI degli INDICATORI FISICI a CONSUNTIVO dell'anno 2016**, con le **serie storiche degli anni precedenti** (per lo più relativamente ai cinque anni precedenti: 2010-2016). Tra questi sono evidenziati in grassetto alcuni **indicatori "chiave"**, considerati più rilevanti per l'area di competenza. Inoltre, viene riportata, ove possibile:

- la **valutazione sintetica del dato annuale** (stato)
- la **valutazione sintetica del trend pluriennale** (relativa generalmente ai dati degli ultimi cinque anni riportati nelle tabelle).

3- Le **LINEE DI PREVISIONE** – Infine, nella parte finale di ogni area di competenza è riportata una tabella di sintesi in cui sono indicati a preventivo i principali obiettivi annuali dell'anno 2017 con i progetti-azioni prioritari ad essi associati. Tali le linee di previsione sono tratte dal Documento Unico di Programmazione (DUP) e da interviste interne ad amministratori e dirigenti. Esse rappresenteranno il punto di partenza per la redazione della parte relativa al consuntivo del prossimo anno. I progetti-azioni prioritari qui definiti saranno, quindi, riportati come azioni-progetti prioritari nella parte relativa al consuntivo dell'anno 2017.

Nella pagine successive si riportano lo SCHEMA GENERALE delle AREE DI COMPETENZA AMBIENTALE e degli AMBITI DI RENDICONTAZIONE e la LEGENDA DEI PRINCIPALI SIMBOLI GRAFICI UTILIZZATI per la rendicontazione a consuntivo.

NB) Rispetto alle versioni precedenti, nel Bilancio Ambientale 2016 non è riportata la correlazione e il monitoraggio delle azioni del PAES; lo stesso è visibile dalla piattaforma del patto dei Sindaci: www.pattodeisindaci.eu.

L'area di competenza 6 inoltre è stata rinominata "Energia e cambiamenti climatici" al fine di esplicitare meglio che in essa sono ricomprese anche le politiche-azioni relativi ai cambiamenti climatici sia per la mitigazione che per l'adattamento.

Per ulteriori dettagli in merito alla struttura e alla metodologia adottata per la redazione Bilancio Ambientale 2016 si rimanda al documento metodologico " Contabilità ambientale del comune di Reggio Emilia _Metodologia (rev2017)". Tale documento metodologico viene aggiornato periodicamente ed è reperibile nel sito web del Comune di Reggio Emilia dedicato alla contabilità ambientale, insieme a tutti i Bilanci Ambientali approvati: www.municipio.re.it/contabilitambientale

Tabella: STRUTTURA DI RENDICONTAZIONE – AREE DI COMPETENZA E AMBITI DI RENDICONTAZIONE




AREE COMPETENZA	AMBITI I RENDICONTAZIONE	AREE COMPETENZA	AMBITI RENDICONTAZIONE
1 VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI	1.a Verde pubblico e verde privato 1.b Sistemi naturali	6 ENERGIA ED CAMBIAMENTI CLIMATICI	6.a Pianificazione energetica ed emissioni climalteranti 6.b Consumi energetici dell'Ente e opere pubbliche a basso impatto ambientale
2 MOBILITÀ	2.a Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile 2.b Gestione sostenibile della mobilità e trasporto pubblico urbano 2.c Mitigazione degli impatti da traffico 2.d Mobilità ciclabile	7 INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE	7.a Educazione alla sostenibilità ambientale rivolta alle scuole 7.b Informazione - sensibilizzazione alla città sui temi sostenibilità ambientale 7.c Ascolto e dialogo con la comunità locale (sulle tematiche della sostenibilità ambientale)
3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ	3.a Criteri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione territoriale 3.b Uso sostenibile del territorio 3.c Riqualificazione – recupero - valorizzazione del patrimonio storico	8 AMBIENTE E SALUTE, GESTIONE AMBIENTALE E ACQUISTI VERDI, FAUNA URBANA	8.a Ambiente e salute Inquinamento acustico e elettromagnetico Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria Inquinamento da amianto 8.b Gestione ambientale e acquisti verdi dell'Ente 8.c Fauna urbana
4 ACQUE	4.a Gestione delle acque per uso potabile 4.b Gestione delle acque reflue e qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranee		
5 RIFIUTI	5.a Produzione dei rifiuti 5.b Raccolta dei rifiuti 5.c Smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti		

Tabella: LEGENDA DEI PRINCIPALI SIMBOLI GRAFICI UTILIZZATI PER LA RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO

AZIONI PRIORITARIE	
Azioni indicate come prioritarie a preventivo nell'anno precedente (relativamente all'anno di riferimento)	▶

INDICATORI CHIAVE	
Indicatori consideranti più rilevanti relativamente a ciascun area di competenza	■

MOTIVO DELLA MANCANZA DI DATI	
Indicatori con intervalli di rilevazione non annuali ma pluriennali (sia per l'impossibilità di disporre degli elementi informativi, sia per la complessità tecnica o procedurale di rilevazione e/o per la significatività pluriennale del dato)	>
Indicatori di cui mancano i dati relativi ad alcuni anni in quanto la fonte originaria dei dati non ha fornito i dati	-
Indicatori inseriti nel sistema contabile solo successivamente e per i quali la rilevazione dei dati non è possibile a ritroso	▨

INDICATORI – VALUTAZIONE STATO	
POSITIVA	
NEGATIVA	
CONDIZIONI INTERMEDIE/INCERTE	
VALUTAZIONE NON POSSIBILE	-

INDICATORI - VALUTAZIONE TREND PLURIENNALE	
POSITIVA	
NEGATIVA	
STABILE (O CONDIZIONI INTERMEDIE)	
VARIABILE	
VALUTAZIONE NON POSSIBILE	-

Conto Consuntivo Ambientale 2016 e linee di previsione 2017

VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Parchi

- MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PARCHI E DEGLI SPAZI VERDI FRUIBILI

Cintura verde

- CONTINUARE A REALIZZARE LA CINTURA VERDE, AREE E PERCORSI VERDI, FAVORENDONE LE CONNESSIONI
- COMPLETARE IL PARCO DEL T. RODANO E PROSEGUIRE A REALIZZARE IL PARCO DEL T. MOLENA

Orti urbani

- DIFFONDERE L'USO DEGLI ORTI SU SPAZI SIA PRIVATI CHE PUBBLICI STIMOLANDO ESPERIENZE INNOVATIVE, FORME MISTE DI GESTIONE, DIVERSIFICANDO LE TIPOLOGIE (ORTI CENTRI SOCIALI, SPERIMENTALI, SOCIALI, DIDATTICI, ECC.) E PROMUOVENDO LA COSTITUZIONE DI UNA "RETE DI ORTICOLTURA URBANA"¹

Piantumazioni

- REALIZZARE UNA AMPIA CAMPAGNA DI PIANTUMAZIONI INCREMENTANDO SIGNIFICATIVAMENTE IL GIÀ AMPIO PATRIMONIO ARBOREO PUBBLICO CON LA MESSA A DIMORA DI 8.000 ALBERI ENTRO IL 2019²

¹ Nel 2015 è stato predisposto un progetto strategico per diffondere l'uso degli orti su spazi sia privati che pubblici, stimolare esperienze innovative, forme miste di gestione, diversificare le tipologie (orti centri sociali, sperimentali, sociali, didattici, ecc.); costituzione "rete di orticoltura urbana".

² Tale impegno rientra nel Programma pluriennale ReggioRespira definito nel corso del 2016 – vedere descrizione completa nella competenza 8.

1.a Verde pubblico e verde privato ³

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

RIQUALIFICAZION AREE VERDI - NUOVE AREE VERDI

- ▶ **PROGETTO "30 PARCHI CON LODE"**: approvazione progetto di riqualificazione sui parchi della città (giochi bimbi, aree sport)
- **PROGETTO "INCLUSIVITÀ PARCO NOCE NERO"**: avvio progetto (abbattimento barriere architettoniche)
- **DENOMINAZIONE PARCHI**: prosieguo iter di denominazione dei parchi e posizionamento tabelle informative aggiornate

PIANTUMAZIONI

- ▶ **"E' ORA DI PIANTARLA – 3.000 ALBERI IN PIU' ⁴**: attuazione progetto "Gran Mutuo Green" (sponsor Cariparma) con piantumazioni di 1.500 alberi ⁵; messa a dimora di parte dei 1.285 alberi della legge "Un albero per ogni nato 2015" ⁶; messa a dimora ulteriori 350 nuove piante dai vivai RER ⁷ (ReggioRespira)
- **VIALI CIRCONVALAZIONE**: piantumazione 6 nuovi platani adulti (ReggioRespira)

ORTI

- ▶ **PROGETTO STRATEGICO ORTI ⁸**: kick off meeting per sviluppare la rete degli orti e organizzazione eventi e attività di comunicazione (v. 7.2); realizzazione nuovo orto al quartiere Orologio (finanziato Fondazione Manodori e centro Sociale); gestione 5 orti urbani ⁹ con assegnazione lotti sulla base di bandi specifici; definizione di nuove modalità di elezione dei comitati di gestione; pubblicazione nel "cruscotto del cittadino" degli orti assegnati

STRUMENTI TECNOLOGICI PER LA GESTIONE DEL VERDE

- **SIT VERTE - GDWH VERDE ¹⁰**: prosieguo aggiornamento informazioni relative ai parchi e censimento di altre tipologie di verde (orti, nuovi parchi, verde sportivo,...); prosieguo gestione ed aggiornamento informazioni di Navigate-Parchi e dell'App Parchi-Cintura Verde
- **GESTIONALE ORTI URBANI**: aggiornamento gestionale per gli orti urbani

MANUTENZIONE AREE VERDI

- **MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO** (sfalci, arredi, alberature, convenzione per mezzi autogestione, ...): gara d'appalto biennale per sfalci
- **VOLONTARI VERDE**: gestione di parchi da parte dei volontari; valorizzazione del ruolo dei volontari (incontri di condivisione problematiche)

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI

- **CONSULTA VERDE**: prosieguo consultazione sulle politiche del verde e sugli interventi più rilevanti
- **ASS. IL GABBIANO**: prosieguo convenzione per gestione casa colonica e dell'area verde del Mauriziano
- **WWF**: prosieguo gestione dell'Oasi Marmirolo; gestione del Multicentro in collaborazione con Comune e Legambiente (v. competenza 8)
- **GGEV E GEL**: prosieguo convenzione per controlli sul territorio
- **MOVIMENTO 5 STELLE**: prosieguo collaborazione per piantumazioni (progetto "1000 Alberi in Citta")
- **ASS. CRIBA**: collaborazione per progetto di inclusività al Parco Noce Nero
- **ASS. MACROBIOTICO**: collaborazione per le nuove piantumazioni
- **ASS. SCOUT CNGEI E AGESCI**: collaborazione per le nuove piantumazioni
- **ASS. LEGAMBIENTE**: collaborazione al progetto "E' ora di Piantarla"; gestione del Multicentro in collaborazione con Comune e WWF (v. competenza 8);

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA:

- **PARCHI SCOLASTICI**: manutenzione straordinaria delle aree verdi scolastiche; riprogettazione area verde della scuola dell'infanzia Anna Frank in collaborazione con i genitori
- **ORTI DIDATTICI**: mantenimento e cura degli orti attivati nei nidi e nelle scuole dell'infanzia

³ Si rendiconta sulla gestione del verde pubblico da parte dell'Ente; in particolare sulle politiche e azioni volte ad incrementare, mantenere, riqualificare e rendere fruibili le aree verdi pubbliche. Inoltre si rendiconta sulle politiche e azioni dell'ente volte alla salvaguardia ed incremento del verde urbano privato.

⁴ Nell'ambito del programma di mandato "ReggioRespira" il Comune di Reggio Emilia si è impegnato all'inizio del 2016 a realizzare una ampia campagna di piantumazioni sul suo territorio, incrementando significativamente il già ampio patrimonio arboreo pubblico. Per avviare l'attuazione a tale programma sono stati predisposti nel 2016 due progetti specifici che, insieme all'attuazione della legge L.10/2013 "Un albero per ogni nato", porteranno già entro la primavera del 2017 alla piantumazione dei primi 3.000 nuovi alberi in varie zone della città (Progetto di forestazione urbana Gran Mutuo Green, attuazione legge "Un albero per ogni nato", Progetto didattico "Un albero per il giardino della tua scuola).

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

VERDE URBANO A GESTIONE COMUNALE		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ A- PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO:	Parchi storici	mq	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	😊	😊
	Parchi e verde attrezzato	mq	3.576.971	3.575.501	3.653.485	3.882.987	3.923.993	3.923.993	3.923.993	😊	😊
	Verde sportivo	mq	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	-	😊
	Orti urbani "comunali"	mq	10.600	10.600	10.600	10.600	10.600	10.600	11.550	😊 ¹¹	😊
	■ TOTALE	mq	4.268.872	4.267.402	4.345.386	4.574.888	4.615.894	4.615.894	4.616.844	😊	😊
B- aree verdi protette o tutelate		mq	82.000	110.649	110.649	110.649	110.649	110.649	110.649	-	😊
C - aree verdi di arredo urbano		mq	3.341.315	3.341.315	3.350.948	3.361.322	3.361.322	3.361.322	3.361.322	😊	😊
D - altre tipologie di verde urbano:	giardini scolastici	mq	352.524	352.524	352.524	361.524	361.524	361.524	361.524	-	😊
	verdi cimiteriali	mq	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	-	😊
	altre aree verdi	mq	1.012.103	1.012.103	1.029.068	1.048.798	1.048.798	1.052.158	1.052.158	-	😊
	TOTALE	mq	1.726.837	1.726.837	1.743.802	1.772.532	1.772.532	1.775.892	1.775.892	😊	😊
■ VERDE URBANO A GESTIONE COMUNALE	■ TOTALE	mq	9.419.024	9.446.203	9.550.785	9.819.391	9.860.397	9.863.757 ¹²	9.864.707	😊	😊
	■ DOTAZIONE PER ABITANTE	mq/ab	55,38	55,02	55,26	56,92	57,44	57,57	57,52	😊	😊
■ VERDE FRUIBILE - DOTAZIONE PER ABITANTE		mq/ab	25,10	24,86	25,14	26,52	26,89	26,94	26,92	😊	😊

⁵ Piantumazione da parte dei volontari di Legambiente e Scout CNGEI e AGESCI.

⁶ Collaborazione con Legambiente, Movimento 5 Stelle, Associazione Macrobiotico.

⁷ Da parte dell'Associazione Macrobiotico.

⁸ Nel 2015 è stato predisposto un progetto strategico per diffondere l'uso degli orti su spazi sia privati che pubblici, stimolare esperienze innovative, forme miste di gestione, diversificare le tipologie (orti centri sociali, sperimentali, sociali, didattici, ecc.); costituzione "rete di orticoltura urbana".

⁹ Gli orti comunali sono diventati 5 (Baragalla, canale di Secchia, Montenero, Spallanzani, Orologio), i lotti all'interno degli orti sono 349, le concessioni emanate 366 e i bandi n°8.

¹⁰ Sistema informativo territoriale georeferenziato di programmazione, gestione, monitoraggio inerente il verde pubblico per supporto operativo interno e informazione esterna.

¹¹ L'incidenza sulla superficie comunale è di 0,1%; la media italiana è 0,3%; Parma 2,7% Modena 0,8% – Fonte ISTAT anno dati 2014.

¹² Corretto il dato riportato nel Conto Consuntivo Ambientale 2015 per errore materiale.

COINVOLGIMENTO NELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
parchi gestiti da volontari "del verde"	n.			33	56	65	76	76	😊	😊
	mq			1.047.100	1.313.790	1.384.060	1.406.627	1.516.504		
sponsorizzazioni di aree verdi di arredo e ambientazione stradale	n.	74	76	80	73	79	78	74	😊	↕

VIOLAZIONI-ABBATTIMENTI	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale	
violazioni al regolamento del verde rilevate ¹³	n./anno	6	44 ¹⁴	18	6	10	9	10	-	-	
richieste abbattimento alberi	presentate	n./anno	235	298	207	239	266	516 ¹⁵	308	-	-
	accolte	n./anno	175	238	192	208	227	471 ¹⁶	284	-	↕
	% di accolte su presentate	%	74	80	93	87	85	91	92	😞	😞

PATRIMONIO ARBOREO	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ Nuove piantumazioni in aree pubbliche ¹⁷	n.					943	3.361	5.345	😊	-

¹³ Procedimenti amministrativi in seguito a violazioni di norme in materia ambientale relativamente al verde.

¹⁴ Le violazioni nel 2012 sono state 44 di cui 27 commesse dallo stesso trasgressore che ha danneggiato 27 alberi (per ogni danneggiamento è stato redatto verbale).

¹⁵ L'incremento delle richieste è in parte da collegare alla copiosa nevicata dell'inverno che danneggiato molti alberi determinando quindi problemi di sicurezza.

¹⁶ Ogni autorizzazione all'abbattimento prevede l'obbligo di sostituzione.

¹⁷ Nuove piantumazioni effettuate su aree pubbliche direttamente dall'ente o grazie alla collaborazione di diverse associazioni (in particolare modo : Volontari del Movimento 5 Stelle, Legambiente RE, Scout CNGEI e AGESCI, volontari del verde, scuole,...) . Nella primavera 2017 sono già state messe a dimora ulteriori piante , arrivando a maggio 2017 a 6.776 nuove piantumazioni.

ORTI URBANI		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
orti urbani comunali ¹⁸	numero	n.	4	4	4	4	4	4	5 ¹⁹	-	😊
	estensione	mq	10.600	10.600	10.600	10.600	10.600	10.600	11.550	😞 ²⁰	😊
	cittadini assegnatari di lotti	n.	297	297	297	297	297	297	340	-	😊
	associazioni assegnatari di lotti	n.	0	0	0	0	0	0	5	-	😊
Rete orticoltura urbana ²¹	numero orti	n.							10	-	-
	estensione	mq							3.484	-	-

¹⁸ Orti assegnati dal Comune tramite bandi pubblici.

¹⁹ Orti Comunali : Baragalla, Canale di Secchia, Montenero, Spallanzani, Orologio.

²⁰ L'incidenza sulla superficie comunale è di 0,1% ; la media italiana è 0,3% ; Parma 2,7% Modena 0,8% – Fonte ISTAT anno dati 2014.

²¹ La rete dell'orticoltura urbana consiste in una serie di orti che pur non essendo gestiti direttamente dal Comune, svolgono anche attività con finalità pubbliche (es. eventi, corsi ,). Possono essere sia su aree private che pubbliche.

1.b Sistemi naturali ²²

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

INTURA VERDE- PARCHI CROSTOLO-RODANO-MODOLENA

- **SEGNALETICA COORDINATA:** terminata installazione segnaletica uniformata della Cintura Verde nei Parchi del Crostolo e del Modolena (sponsorizzate da Coop e Conad)
- **PARCO T. RODANO:** censimento-controllo scarichi in zona Gavasseto per tutela Ariolo
- **PARCO CROSTOLO:** pulizia alveo del T. Crostolo (convenzione AIPO)
- **PROTOCOLLO CONSORZIO BONIFICA:** immissione d'acqua dal Canale di Secchia nel Crostolo e nel Rodano in situazioni di emergenza

AREE NATURALISTICHE

- **OASI PEGOLOTTA:** presentato alla RER e già selezionato un progetto di riqualificazione dell'area
- **OASI MARMIROLO:** prosieguo gestione in collaborazione con WWF

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI

- **LIPU-CENTRO FAUNISTICO:** supporto alla gestione del nuovo centro e valutazioni trasferimento in aree più idonee
- **CONVENZIONE GGEV – GEL:** convenzione e collaborazione per controlli sul territorio per problematiche verde

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E AGRICOLO²³




- **PROGETTO DI AGROFORESTAZIONE DI CANALI:** aggiudicazione finanziamento regionale per un progetto di orticoltura periurbana nell'area di verde pubblico di Canali oggetto di PUA

²² Si rendiconta sulle politiche e azioni dell'Ente volte all'incremento, alla tutela e conservazione, alla gestione e fruizione dei sistemi naturali, nonché alla tutela della biodiversità.

²³ Programma di Rigenerazione del Paesaggio Naturale e Agricolo è finalizzato alla valorizzazione in termini produttivi del sistema agricolo in modo integrato con le strategie di sviluppo del sistema infrastrutturale verde individuato dal PSC. L'obiettivo specifico è quello di attivare, tramite l'attuazione delle azioni individuate con il protocollo d'intesa con le associazioni di categoria, enti di ricerca e istituti scolastici, un percorso sinergico con le associazioni agricole e con gli enti di gestione del territorio, per definire un progetto di promozione e valorizzazione del lavoro in territorio agricolo e avviare progetti concreti di valorizzazione economica delle imprese agricole.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

AREE NAUTALISTICHE VINCOLATE	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ AREE DI VALORE NATURALISTICO VINCOLATE DALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE	mq	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835		
■ SITI DI INTERESSE COMUNITARIO – AREE SIC	mq	2.230.078	2.230.078	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288		
utenti Oasi naturalistica Marmiolo	n./anno	4.690	5.485	5.835	4.745	3.800	2.450 ²⁴	3.090		

²⁴ Negli ultimi anni sono stati fatti diversi investimenti strutturali. L'attività didattica per questi motivi ha dovuto rallentare la programmazione per potere permettere una più completa realizzazione degli interventi.

LINEE DI PREVISIONE 2017**OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2017**

Proseguire nello sviluppo della cintura verde in particolare modo nella realizzazione di connessioni tra i parchi

- ▶ CONNESSIONI VERDI TRA I PARCHI DEL RODANO, CROSTOLO, MODOLENA (GREENWAY T.MODOLENA)

Proseguire il percorso di innovazione introdotto nella gestione e realizzazione degli orti sociali

- ▶ PROGETTO STRATEGICO ORTI – NUOVI ORTI
- ▶ PROGETTO DI AGROFORESTAZIONE DI CANALI
- ▶ TETTO VERDE BIBLIOTECA SAN PELLEGRINO

Attuare il progetto di riqualificazione , ristrutturazione ed adeguamento dei parchi della città

- ▶ PROGETTO “30 PARCHI CON LODE”

Proseguire nell’incremento del patrimonio arboreo per raggiungere l’obiettivo del 8.000 nuovi alberi al 2019 (attuazione programma ReggioRespira)

- ▶ PROGETTO “E’ ORA DI PIANTARLA”

2. MOBILITÀ

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

sicurezza

- INCREMENTARE LA QUALITÀ URBANA, LA SICUREZZA E LA SOSTENIBILITÀ DELLA MOBILITÀ

TPL

- SVILUPPARE IL TRASPORTO PUBBLICO E ADOTTARE SOLUZIONI SPECIFICHE PER GLI STUDENTI CHE GARANTISCANO SICUREZZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
- INCREMENTARE IL TRASPORTO PUBBLICO E RINNOVARE LA FLOTTA DEGLI AUTOBUS DEL TPL CON MEZZI PIÙ ECOLOGICI

Mobilità sostenibile

- IMPLEMENTARE LA RETE CICLABILE E PEDONALE PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELLA BICICLETTA
- FAVORIRE L'UTILIZZO DI MEZZI ELETTRICI
- FAVORIRE SCELTE PRIVATE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE
- ESTENDERE LE AREE PEDONALI E LE ZONE A 30 KM/H E LIMITARE L'ACCESSO DELLE AUTO ALLE AREE SCOLASTICHE

interscambio

- CONNETTERE LA STAZIONE ALTA VELOCITÀ CON LA CITTÀ E L'AUTOSTRADA
- CREARE DEGLI STRUMENTI DI INTERSCAMBIO TRA I VARI MEZZI DI TRASPORTO PIÙ EFFICIENTI

2.a Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile ²⁵

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

INTERVENTI DI MODERAZIONE TRAFFICO

- ▶ **MODERAZIONE TRAFFICO ZONE 30 KM/H:** ulteriore estensione zone 30 m/h (quartiere Gardenia) (ReggioRespira); progettazione e finanziamento progetti di moderazione traffico via Gorizia e via Melato
- **STRADE SCOLASTICHE:** nuova strada scolastica Sc. Prim. Marmiolo; studio ampliamento strada scolastica in via Gattalupa; progetto sperimentale S. Inf. Robinson (ReggioRespira)
- **PROGETTO RER "CROSS 2"** ²⁶: conclusione riqualificazione viale Umberto I
- **NUOVE ROTATORIE:** progettazione e finanziamento nuova rotatoria via del Partigiano; realizzazione nuova rotatoria via S. Ambrogio / via Ghiarda

INTERSCAMBIO

- ▶ **INTERSCAMBIO NODO MEDIOPADANO - AV:** ampliamento parcheggi; avvio progettazione riorganizzazione generale della sosta (a pagamento)
- **NUOVI PARCHEGGI SCAMBIATORI:** deposito del Piano Particolareggiato di via Luxemburg (nell'ambito del quale dovrà essere realizzato il nuovo parcheggio scambiatore ²⁷)

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
Rotatorie	n.	157	162	164	164	166	168	169	-	-
■ ZONE 30 km/h - lunghezza strade soggette a provvedimento	km	56,30	58,44	78,36 ²⁸	90,60	99,50	115,55	120,00	😊	😊😊
■ PARCHEGGI SCAMBIATORI	numero	n.	6	7	7	8	8	8 ²⁹	😊	😊
	capacità - stalli sosta	n.	3.205	3.379	3.379	3.659	3.789	3.789	-	😊

²⁵ Si rendiconta sugli interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile, quali rotatorie, attraversamenti protetti, sottopassi - sovrappassi pedonali-ciclabili, interventi infrastrutturali per la moderazione traffico – zone 30 km/h , parcheggi scambiatori - centri di interscambio, nonché sulla dotazione di infrastrutture ferroviarie locali. (Non sono ricomprese le infrastrutture per la mobilità ciclabile trattate nel 2.d).

²⁶ CROSS 2: Progetto RER di finanziamento interventi di messa in sicurezza stradale.

²⁷ Attuazione da parte di soggetti privati in convenzione urbanistica.

²⁸ Il dato 2012 deriva da una nuova verifica di dettaglio fatto e quindi non è direttamente confrontabile con il dato 2011.

²⁹ Parcheggi scambiatori: Via Cecati, ex Polveriera, ex Foro Boario, CIM, Volo, Giglio, Funakoshi, Le Querce.

2.b Gestione sostenibile della mobilità e trasporto pubblico urbano ³⁰

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

GDWH MOBILITA': prosieguo aggiornamento e integrazione con SIT

GESTIONE MOBILITA'

- ▶ **PUMS: redazione ed approvazione delle linee di indirizzo del nuovo PUMS (aggiornamento PUM 2008)**
- ▶ **ZTL - ZONA PEDONALE: predisposizione linee guida per nuove regole di accesso (per limitare gli ingressi in Centro Storico); tavolo di confronto con i portatori di interessi; linee guida e redazione del nuovo piano della ZTL e ZP; (ReggioRespira)**
- **PIANO SICUREZZA STRADALE: approvazione del piano comunale e costituzione centro di monitoraggio della sicurezza stradale ³¹**
- **PROGETTO RER "CROSS 1"³²: collaudo finale catasto segnaletica e formazione interna**
- **AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT: supporto ai mobility manager aziendali**
- **SERVIZI COMPLEMENTARI MOBILITA': conclusione procedura di affidamento della gestione dei servizi complementari per la mobilità (sosta, ZTL, scuolabus e bike sharing) (ReggioRespira)**

MOBILITY MANAGEMENT E MOBILITA' NUOVA

- **PROGETTO EU "INVOLVE"³³: conclusione progetto e disseminazione**
- **AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT: piano spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali; supporto ai mobility manager aziendali; promozione "carta mobilità casa-scuola"**

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- ▶ **TPL SICUREZZA- FERMATE: prosieguo riqualificazione fermate scolastiche (finanziamento regionale) – riqualificazione fermata Piazza Giovanni II; progettazione nuove fermate polo Zanelli e miglioramento fermata Polo scolastico via Makallè; prosieguo monitoraggio mezzi e passeggeri (ReggioRespira)**
- **GARA TPL: gara per nuovo affidamento dei servizi complementari alla mobilità urbana (gestione sosta e Bike-sharing; nuovo deposito bici in stazione) (ReggioRespira)**
- **LINEE- CORSIE PREFERENZIALI: aumento frequenza linea E minibu; nuova corsia preferenziale in viale Piave; studio fattibilità per altri assi (ReggioRespira)**
- **PROGETTO LINEA MANCASALE-RIVALTA: ricerca canali di finanziamenti (ReggioRespira)**
- **AUTOMEZZI TPL A BASSO IMPATTO: avvio sostituzione della flotta SETA con mezzi più ecologici; progetto di fattibilità navette elettriche nei parcheggi scambiatori (ReggioRespira)**
- **TAXI: bando e avvio implementazione licenze³⁴ (ReggioRespira)**
- **AGEVOLAZIONI TPL: abbonamenti agevolati per categorie sociali in difficoltà e ai dipendenti pubblici**
- **APP TEMPI ATTESA: nuova applicazione "Quanto manca?" per info sui tempi di attesa del TPL su gomma**

³⁰ Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad incrementare il trasporto pubblico urbano nonché ad una più sostenibile organizzazione delle mobilità urbana (es. Piani della mobilità, tempi e orari, piano spostamenti casa-lavoro, car-pooling, zone pedonali, zone a traffico limitato, ecc..). Si rendiconta sulle politiche e azioni sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex Consorziati).

³¹ Il Piano Comunale della Sicurezza Stradale definisce le priorità di intervento in base all'analisi dei dati di incidentalità. L'attività del centro è finalizzata al continuo monitoraggio dell'incidentalità sul territorio, al fine di individuare le priorità di investimento e contribuire alla definizione di corretti criteri di progettazione, attraverso le cosiddette ispezioni di sicurezza.

³² CROSS 1: Progetto RER relativo alla sicurezza stradale, prevede: centro monitoraggio incidenti, catasto segnaletica, consulta comunale segnaletica, linee guida segnaletica, piano comunale sicurezza stradale, miglioramento della segnaletica verticale, attività informativa.

³³ INVOLVE: Progetto Interreg sulle partnership pubblico-privati di mobilità sostenibile. Reggio Emilia realizzerà un progetto per sviluppo piano casa-lavoro di un distretto produttivo.

³⁴ Bando per 24 nuove licenze: 19 subito e le restanti 9 nel 2017 (previa verifica).

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

TPU- RETE – FERMATE – MEZZI		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
rete trasporto pubblico urbano – autobus ³⁵	totale	km	156,9	161,7	161,7	165,4	166,2	173,3	181,7	-	😊
	di cui corsie preferenziali	km	1,45	1,45	1,45	1,60	1,60	1,85	2,32	😐	😊
numero di fermate - autobus		n.	622	652	652	652	658	669	669	-	😊
autobus in servizio	totale	n.	156	153	141	102	101	100	101 ³⁶	-	😞
	di cui a gas (GPL)	n.	59	59	59	54	54	54	54	😊	😞
	di cui ibridi o elettrici	n.	12	12	0 ³⁷	0	0	0	0	😞	😞
autobus “ecologici”³⁸ in servizio		%.	45,5	46,4	41,8	52,9	53,5	54,0	53,5	😊	😊
età media degli autobus³⁹		anni				10,82	11,65	10,60 ⁴⁰	11,01 ⁴¹	😐	↕

³⁵ Per autobus si intende il trasporto pubblico caratterizzato da offerta indifferenziata, linee precostituite, presenza di fermate pubbliche. Il dato sugli autobus comprende quindi i dati relativi a: trasporto di linea, minibus, trasporto a chiamata (disabili, anziani, Servizio Aladino).

³⁶ I 101 autobus in servizio urbano nel 2016 sono così ripartiti relativamente agli EURO .

- 54 a GPL di cui: 2 EURO 2, 52 EURO 3
- 47 a DIESEL di cui: -11 EURO 2, 13 EURO 3, 12 EURO 4, 11 EURO 6

³⁷ Gli autobus ibridi sono stati tolti dal servizio nel corso del 2012 da parte di SETA che ha deciso, in autonomia, di non proseguire più con la manutenzione (estremamente onerosa) di cui questi bus necessitavano. I vecchi ibridi sono stati gradualmente affiancati da minibus diesel euro 4 e 5 con filtro antiparticolato.

³⁸ Percentuale di autobus a gpl, elettrici-ibridi sul totale.

³⁹ Rivisto l'indicatore. Nel calcolo vengono ora considerati solo i mezzi urbani e minibus (esclusi i mezzi suburbani/interurbano derivati) e esclusivamente i mezzi in esercizio (comprese le scorte) assicurati al 31.12 di ogni anno. Sono pertanto stati esclusi dal calcolo tutti i mezzi immatricolati, fermi, ma non ancora radiati (incidentati, bruciati e inutilizzabili in attesa di rottamazione).

⁴⁰ Immatricolati 10 mezzi solari urbino 12.

⁴¹ Immatricolato 1 mezzo sprinter city.

TPU - OFFERTA		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ PERCORRENZA ANNUA - AUTOBUS	Km percorsi (totali)	Km/anno	6.172.203	5.991.090	5.529.325	5.602.968	4.556.817	4.535.899	4.618.098	-	☹️
	■ PER ABITANTE	km/anno/ab	36,29	34,90	31,99	32,48	26,55	26,47	26,93	☺️ ⁴²	☹️
velocità media degli autobus		Km/h	21,77	22,26	22,25	23,10	22,70	21,10	20,71	-	☹️

TPU - DOMANDA		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ PASSEGGERI TRASPORTATI DALLE LINEE URBANE DEGLI AUTOBUS	totale	n./anno	12.012.169	11.830.965	11.182.414	11.562.350	11.572.672	12.357.215	13.137.422	-	☺️
	di cui in minibù	n./anno	1.118.918	1.040.198	1.193.515	1.266.581	1.289.090	1.312.758	1.373.014	-	☺️
	■ PER ABITANTE	n./anno/ab	70,62	68,91	64,70	67,02	67,42	72,12	76,61	☺️ ⁴³	☺️

⁴² CONFRONTO Città Medie- Parma 42; Modena 24 - Fonte Ecosistema Urbano XXIII rapporto – dati 2015.

⁴³ CONFRONTO Città Medie- Parma 133; Modena 74 - Fonte Ecosistema Urbano XXIII rapporto – dati 2015.

ZONE CON LIMITAZIONI AL TRAFFICO	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ ZONA PEDONALE (NON COMPRESIVA DEI FABBRICATI)	mq	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	-	☹️
	mq/ab	0,401	0,397	0,395	0,395	0,397	0,398	0,398	☹️ ⁴⁴	
■ ZONA TRAFFICO LIMITATO (COMPRESIVE FABBRICATI)	mq	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	-	☹️
	mq/ab	3,52	3,49	3,47	3,47	3,49	3,47	3,49	😊	
■ ZONE 30 KM/H LUNGHEZZA STRADE SOGGETTE A PROVVEDIMENTO	km	56,30	58,44	78,36 ⁴⁵	90,60	99,50	115,55	120,00	😊	😊😊

	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
Stalli di sosta tariffati (in strada e strutture)	n.	6.369	7.468	7.480	10.044	10.044	10.044	9.681 ⁴⁶	-	-

⁴⁴ CONFRONTO: media italiana 0,40 , Parma 0,80; Modena 0,20 - Fonte Ecosistema Urbano XXIII rapporto – dati 2015.

⁴⁵ Il dato 2012 non è confrontabile con dato 2011 e precedenti in quanto relativo a una verifica di dettaglio effettuata nel 2012.

⁴⁶ Tolti 363 stalli nel parcheggio "ex Gasometro" in quanto non sono più a pagamento.

Valutazione trend pluriennale 2015-09

INCIDENTI SU STRADE ORDINARIE ⁴⁷	Unità misura	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Trend pluriennale
■ incidenti - totali	n./anno	1.129	1.102	1.083	877	849	828	835	😊
■ - di cui feriti	n./anno	1.574	1.515	1.452	1.173	1.132	1.102	1.104	
■ - di cui morti	n./anno	5	11	11	19	10	12	14	↕
di cui CICLISTI									
■ -totale incidenti - ciclisti	n./anno	231	254	264	241	246	244	235	↕
- di cui feriti	n./anno	227	256	259	235	245	243	239	
- di cui morti	n./anno	0	1	1	3	1	3	3	
di cui PEDONI									
■ -totale incidenti - pedoni	n./anno	108	104	126	95	104	101	94	↕
- di cui feriti	n./anno	117	111	126	95	113	109	105	
- di cui morti	n./anno	2	2	3	3	2	4	2	

⁴⁷ Incidenti relativi alla rete stradale ordinaria (strade comunali e provinciali; esclusa la rete autostradale). Per tale indicatori i dati sono disponibili sempre con un anno di ritardo.

DATI INDICATORI PLURIENNALI (indagini statistiche)

■ MODALITÀ SPOSTAMENTO CITTADINI ⁴⁸	Unità misura	2002	2006	2012	2015
spostamenti in auto	%	54	58	62	54
spostamenti in moto	%	5	6	2	4
TOT SPOSTAMENTI MOTORIZZATI	%	59	64	64	58
SPOSTAMENTI TRASPORTO PUBBLICO	%	11	9	8	8
spostamenti in bicicletta	%	15	15	18	23
spostamenti a piedi	%	14	11	10	11
TOT SPOSTAM. NON MOTORIZZATI	%	29	26	28	34

MODALITÀ DI SPOSTAMENTO CASA SCUOLA ⁴⁹		unità di misura	2003	2005	2008	2011	2013	2015 ⁵⁰
a piedi	bella stagione	%	19	25	23	25	27	28
	brutta stagione	%	17	21	20	21	22	23
in bicicletta	bella stagione	%	12	16	17	18	14	12
	brutta stagione	%	2	3	4	3	1	2
trasporto collettivo ⁵¹	bella stagione	%	17	14	19	18	17	16
	brutta stagione	%	20	14	23	22	21	19
autovettura privata	bella stagione	%	51	45	40	40	42	44
	brutta stagione	%	61	61	52	54	55	57

⁴⁸ I dati riportati sono stati ottenuti attraverso indagini statistiche nell'ambito di differenti studi-ricerche che non li rende sempre perfettamente confrontabili-sovrapponibili.

- Nel 2002 i dati sono stati conteggiati nell'ambito dell'indagine per l'indicatore europeo ECI 3, su circa 1.000 famiglie.
- Nel 2005 i dati sono stati calcolati nell'ambito delle indagini conoscitive del piano della mobilità su un campione di 4.844 intervistati relativi al territorio comunale.
- I dati 2012 sono stati ricavati dall'indagine su interviste telefoniche campionarie con metodologia CATI.
- I dati 2015 sono stati ricavati da indagine CATI e questionari volontari in internet.

⁴⁹ L'indicatore viene calcolato mediante indagine statistica su campione rappresentativo delle scuole primarie e medie inferiori del Comune di Reggio Emilia (26 scuole). I dati delle varie indagini annuali sono confrontabili.

⁵⁰ Corretti i dati parziali inseriti nel precedente Conto Consuntivo Ambientale 2015. Quelli riportati sono quindi i definitivi.

⁵¹ Per trasporto collettivo si intende sia il TPU che lo scuolabus e il car pooling.

2.c Mitigazione degli impatti da traffico ⁵²

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

MITIGAZIONE IMPATTI DA TRAFFICO

- **TANGENZIALE NORD OPERE MITIGAZIONE** (mitigazione impatti acustici e visivi, piantumazioni, viabilità ciclabile accessoria): valutazione positiva VIA da parte del Ministero; conclusione fase di finanziamento del 2° livello di progettazione (progetto esecutivo nel 2017)
- **PROGETTO EU RESOLVE ⁵³**: avvio progetto (scambio buone pratiche per ridurre emissioni inquinanti generate dalla mobilità legata al commercio al dettaglio)
- **BARRIERE ANTIRUMORE E ASFALTI FONOASSORBENTI**: (v. 8.a)
- **PIAZZA DUCA D'AOSTA**: progettazione dello spostamento del semaforo pedonale

MOBILITA' ELETTRICA E MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

- **MINIBU ELETTRICI PARCHEGGI SCAMBIATORI**: progetto-studio di sostituzione minibus attuali con elettrici (navette con centro storico) e per impianti di ricarica elettrici nei parcheggi scambiatori (ReggioRespira)
- **COLONNE RICARICA AUTO ELETTRICHE**: richiesta di accesso a finanziamenti ministeriali per implementazione delle colonnine di ricarica delle auto elettriche (ReggioRespira)
- **TAXI ELETTRICI**: inserimento nei criteri di assegnazione del nuovo bando taxi di sconto sulle nuove licenze taxi per mezzi elettrici (ReggioRespira)

⁵² Si rendiconta sulle politiche e azioni volte alla riduzione degli impatti prodotti dal traffico veicolare (per es. promozione ed utilizzo di automezzi più ecologici) e alla compensazione degli impatti del sistema infrastrutturale (es. barriere e asfalti fonoassorbenti, fasce verdi ambientazione-mitigazione stradale, ...). NB- L'inquinamento atmosferico e la qualità dell'aria sono rendicontati specificatamente nella 8.b.

⁵³ Il progetto "Resolve" affronta la crisi del settore del commercio ed il crescente bisogno di ridurre la CO₂ in ambito urbano. Attraverso la cooperazione tra i partner ed un lavoro di concertazione tra gli stakeholder a livello locale sarà possibile trovare nuove soluzioni per rendere la mobilità di persone e merci più sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico e migliorare le aree commerciali in termini di rumore, traffico, inquinamento e livello di attrattività, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di crescita sostenibile della strategia europea "Europa 20-20-20" per la riduzione delle emissioni ed il miglioramento dell'efficienza energetica. Il progetto è finanziato dal Programma Interreg Europe ed ha preso l'avvio nell'aprile 2016.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

AUTOVETTURE "CIRCOLANTI" ⁵⁴		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
Autovetture "circolanti" nel Comune Reggio Emilia	Benzina	n.	50.417	50.492	49.042	47.645	46.103	45.220	44.451	-	-
	Gasolio	n.	38.291	42.118	42.246	44.493	45.443	43.402	43.037	-	-
	GPL e benzina	n.	13.381	13.303	13.506	13.910	14.180	14.329	14.314	-	😊
	Metano e benzina	n.	8.540	8.555	8.703	9.025	9.178	9.163	9.130	-	😊
	Elettrici	n.	39	43	36	47	114	119	118	-	😊😊
	Ibridi a benzina	n.	-	-	-	-	421	502	703	-	-
	Ibridi a gasolio	n.	-	-	-	-	42	46	45	-	-
	Altri - non definiti	n.	-	-	3	3	6	6	6	-	-
TOTALE	n.	110.668	114.511	113.536	115.123	115.487	112.787	111.804	-	↕	
■ INDICE DI MOTORIZZAZIONE - AUTOVETTURE OGNI 100 ABITANTI	n /100a b	65,07	66,70	65,69	66,73	67,28	65,82	65,20	☹️	↕	
■ veicoli a "basso impatto" (EURO 4-5-6)	%	50,73	55,71	58,56	62,31	64,91	67,05	68,86	😊	😊	

VEICOLI ELETTRICI TIL		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
veicoli elettrici TIL ⁵⁵ sul territorio comunale		n/anno	316	349	316	317	310	308	323	😊	↕

⁵⁴ I dati, forniti dall'ACI, si riferiscono a tutte le autovetture (intestata sia persone fisiche che persone giuridiche) residenti in Comune di Reggio Emilia.

⁵⁵ Veicoli TIL dati a noleggio a soggetti pubblici o privati o di utilizzo aziendale.

2.d Mobilità ciclabile ⁵⁶

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

POTENZIAMENTO RETE PISTE:

- ▶ **NUOVE CICLABILI:** in corso realizzazione ciclovia 7 Codemondo-Reggio⁵⁷; progettazione pista ciclabile Fogliano

PROGETTO EUROPEO "SCHOOL CHANCE" (mobilità casa scuola) ⁵⁸: accesso ai finanziamenti europei INTERREG EUROPE (avvio progetto gennaio 2017)

SERVIZI PER MOBILITÀ CICLABILE: ufficio mobilità ciclabile; Bicittà; pronto intervento bici; postazioni per il conteggio automatico bici in ingresso al Centro Storico

DEPOSITO AUTOMATICO BICICLETTE: inserimento della realizzazione del nuovo deposito automatico alla stazione FFSS nella gara della dei servizi complementari mobilità

BIKE SHARING: inserimento all'interno della gara per i servizi complementari della mobilità della gestione del servizio bike sharing per miglioramento del servizio ⁵⁹(ReggioRespira)

⁵⁶ Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad incentivare la mobilità ciclabile urbana sia con interventi infrastrutturali ed atti di pianificazione, sia con interventi – azioni organizzative (es. Biciplan, Bike Sharing, Bicittà, ecc.). Non sono compresi i progetti e le azioni in cui prevale l'aspetto di educazione e di informazione trattati nella area di competenza 7.

⁵⁷ Lavori sospesi per fallimento ditta esecutrice

⁵⁸ Il progetto "School Chance " si pone come obiettivo l'introduzione di misure specifiche per la mobilità casa-scuola all'interno delle politiche locali e regionali. I partner del progetto svilupperanno una strategia completa e multidisciplinare per inserire la mobilità scolastica come elemento essenziale delle proprie politiche di trasporto ed incrementare di conseguenza la sostenibilità delle scelte e delle abitudini di mobilità degli studenti nei percorsi casa-scuola.

⁵⁹ Avvio nuova gestione a gennaio 2017.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

INFRASTRUTTURE CICLABILI	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ PISTE CICLABILI	km	173,2	180,7	187,3	196,1	200,0	204,0	210,0	😊😊	😊
-di cui in sede propria	km	140,3	144,1	146,7	151,5	154,6	157,3	160,4	😊	😊
-di cui in corsia riservata monodirezionali	km	8,6	9,6	11,2	11,2	11,2	11,2	12,4	-	😊
- di cui su marciapiede (promiscue o no)	km	24,3	27,0	29,4	33,4	34,2	35,5	37,2	-	😊
■ INDICE DISPONIBILITÀ PISTE CICLABILI - METRI OGNI 100 ABITANTI	m/100 ab	101,83	105,25	108,37	113,66	116,51	119,06	122,46	😊😊 ⁶⁰	😊

BICITTA' - BIKE SHARING	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
Bike-sharing - offerta (postazioni)	n.	13	13	13	15	14	13	14	😊	↕
Bike-sharing - domanda: prelievi bici nel corso dell'anno	n./anno	18.026	20.423	13.976	8.376 ⁶¹	5.374	2.821	1.785	😞😞	😞😞

PERCORSI PROTETTI CASA SCUOLA BICIBUS- PEDIBUS ⁶²	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale	
lunghezza complessiva percorsi attivi nell'anno	Bicibus	km/anno	51,2	35,7	29,4	15,7	20,9	13,2	8,6	😊	😞
	Pedibus	km/anno	3,0	2,6	3,7	3,0	3,2	3,9	3,7	😞	😞
	Totale	km/anno	54,2	38,3	33,1	18,7	24,1	17,1	12,3	😞	😞

NOTA) Vedere anche le indicatori sulle modalità spostamento casa scuola e sulle modalità di spostamento cittadini nell'ambito di rendicontazione 2.b.

⁶⁰ Al primo posto nella graduatoria Ecosistema Urbano XXIII rapporto – dati 2015.

⁶¹ Il servizio è stato disattivato dal 31/07 al 15/09/2013 per modifiche.

⁶² Altri dati dei Pedibus e Bicibus sono riportati nell'ambito di rendicontazione 7.a.

LINEE DI PREVISIONE 2017

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2017

<p>Proseguo del potenziamento e riorganizzazione dei servizi di interscambio nella stazione AV</p>	<p>▶ INTERSCAMBIO NODO PADANO -AV</p>
<p>Proseguire nella realizzazione del programma ReggioRespira per quanto riguarda gli interventi relativi alla mobilità</p>	<p>▶ PROGRAMMA REGGIORESPIRA ⁶³</p>
<p>Proseguire nella estensione e riqualificazione della rete ciclabile (completamento ciclovia 7 Reggio – Codemondo e pista ciclopedonale Bagno, pista ciclopedonale S. Bartolomeo, ciclabile via Fermi a Fogliano)</p>	<p>▶ NUOVE PISTE CICLABILI</p>
<p>Riqualificazione servizio bike sharing nell’ambito del nuovo affidamento dei servizi complementari della mobilità</p>	<p>▶ NUOVA GESTIONE BIKESCHARING</p>
<p>Proseguo della riqualificazione e messa in sicurezza delle fermate scolastiche del TPL (nuovo terminal polo scolastico Zanelli, adeguamento terminal polo scolastico via Makallè)</p>	<p>▶ TPL – SICUREZZA FERMATE</p>
<p>Revisionare il sistema degli accessi e di circolazione in centro storico per la riduzione dei permessi e una migliore gestione degli stessi, revisione delle regole accesso alla ZTL, estensione pedonabilizzazione, nuova gestione sosta)</p>	<p>▶ ACCESSO ZTL</p> <p>▶ ESTENSIONE ZONA PEDONALE</p>
<p>Definire nuove linee strategiche per la mobilità sostenibile attraverso un redazione dell’aggiornamento al piano urbano della mobilita sostenibile⁶⁴</p>	<p>▶ NUOVO PUMS⁶⁵</p>

⁶³ Per la descrizione completa e la rendicontazione di dettaglio del programma di mandato ReggioRespira definito nel 2016 , vedere competenza 8.

⁶⁴ Il nuovo PUMS 2017 sarà redatto secondo le direttive europee e delineerà le strategie per la mobilità urbana dei prossimi anni.

⁶⁵ Nella pagina seguente sono riportate le linee di indirizzo per la redazione del PUMS.

LINEE DI INDIRIZZO PER IL PUMS

Il documento di indirizzo, approvato alla fine del 2016, individua 6 linee strategiche all'interno delle quali sono individuati vari obiettivi.

1. MOBILITÀ - legare il tema della mobilità allo sviluppo del territorio, attraverso il dialogo tra tutti gli strumenti strategici della città – PUMS e PSC in primo luogo
2. INFRASTRUTTURE - trarre il massimo rendimento dalle infrastrutture esistenti o in fase di realizzazione, e diminuendo la pressione del traffico sulle aree centrali della città.
3. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - massimizzare l'efficienza e l'efficacia in relazione alle esigenze del territorio e disponibilità di risorse, rafforzare il ruolo degli assi portanti migliorandone le prestazioni, miglioramento della accessibilità e sicurezza delle fermate e la preferenziazione "intelligenti, sviluppare progetti con veicoli ad emissioni zero o con cambi di tecnologia tipo tram
4. RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ - ridurre il costo sociale dell'incidentalità, promuovendo interventi di miglioramento della sicurezza stradale (abbassamento dei limiti di velocità in ambito urbano, 30 chilometri orari sulla viabilità secondaria, migliorare la progettualità)
5. MOBILITÀ CICLABILE E PEDONALE - migliorare la sicurezza e la vivibilità degli ambienti urbani, favorendo la mobilità pedonale e ciclistica (riduzione velocità a 30 km/h in alcune strade secondarie, riorganizzare l'accessibilità nel centro storico diminuendo l'impatto dei veicoli privati, riorganizzare la mobilità casa-scuola, sviluppare un sistema di connessioni rurali che possa garantire il collegamento tra i centri minori e la città
6. MOBILITÀ INTELLIGENTE E PULITA - incentivare forme di mobilità condivisa e collaborativa grazie alle nuove tecnologie di comunicazione, favorire la mobilità elettrica e la diffusione della mobilità ad emissioni zero; identificare nuove modalità di trasporto e modelli organizzativi atti per la distribuzione delle merci nelle aree centrali

3. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

suolo

- LIMITARE LE PREVISIONI DI ESPANSIONE IN TERRITORIO AGRICOLO, RIDUCENDO IL CONSUMO DI SUOLO E INCENTIVANDO LA RIGENERAZIONE
- RICONOSCERE IL RUOLO CENTRALE DEL LAVORO IN TERRITORIO AGRICOLO, RESTITUENDOGLI LA SUA VOCAZIONE ORIGINARIA; SOSTENERE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE NELLE AREE AGRICOLE PERIURBANE

rigenerazione

- RIPENSARE A FORMULE NUOVE E PIÙ FLESSIBILI PER PROMUOVERE AZIONI DI RIGENERAZIONE URBANA, QUALI IL RIUSO TEMPORANEO, LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ECC...
- VALORIZZARE PROGETTI QUALI LA CINTURA VERDE, IL RECUPERO AMBIENTALE DEI CORSI D'ACQUA O LE AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO

Centro storico

- PROMUOVERE IL CENTRO STORICO COME LUOGO NON SOLO DI CONSUMO MA ANCHE DI PRODUZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI DELLA "SOFT ECONOMY", FAVORENDO LA RESIDENZIALITÀ ED AUMENTANDO LA QUALITÀ URBANA

3.a Criteri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione territoriale ⁶⁶

SCHEMA - SOSTENIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

(indirizzi, norme e azioni per la sostenibilità ambientale)

STRUMENTI APPROVATI

PSC 2011

- scelte non espansive:
- reperimento standard per gli interventi diretti più consistenti
- maggiore quota di edilizia sociale
- in zona agricola regolamentazione del recupero edilizio
- Prato-Gavassa, Mancasale quali aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)
- carta dei vincoli paesaggistico-ambientali e storico-culturali
- riqualificazione del T. Crostolo, T. Rodano e T. Modolena
- introduzione di 25 ambiti di riqualificazione e 7 poli funzionali

RUE 2011

- premialità progressive per incentivare la riqualificazione del tessuto esistente
- maggiore regolamentazione degli interventi privati
- miglioramento delle condizioni di salubrità ambientale anche attraverso incentivi

POC 2014

- INDIRIZZI: priorità per interventi di riqualificazione dell'esistente piuttosto che di consumo di suolo ancora non edificato, potenziamento e qualificazione della città pubblica, promozione di un nuovo modello di sviluppo economico e della mobilità sostenibile, completamento della cintura verde quale sistema ecologico- ambientale della città, valutazione generale degli impatti complessivi derivanti dagli ambiti programmati (Valsat POC)
- 44 interventi privati e 5 iniziative di interesse pubblico
- “CARBON ZERO”: metodologia per azzeramento emissioni di CO₂ degli interventi previsti in POC

VARIANTI POST APPROVAZIONE

- RIGENERAZIONE URBANA – Variante normativa al RUE per adeguamento alle norme sovraordinate e per integrazioni e specificazioni finalizzate ad incentivare interventi di rigenerazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di riqualificazione e nell'AR19 di Mancasale (approvata 2015)

- ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE IMPATTANTI - Variante PSC e RUE finalizzata a disciplinare la programmazione delle previsioni urbanistico-territoriali in ordine alla localizzazione dell'uso b17 "attività ludico-ricreative con problematiche di impatto (approvata 2015)

- TERRITORIO RURALE ED EDIFICI VINCOLATI: Variante al RUE per semplificare la normativa ed agevolare e sostenere il lavoro agricolo e i progetti di agricoltura periurbana e all'individuazione di misure specifiche finalizzate al mantenimento dell'impresa agricola in zone territoriali per uno sviluppo dinamico dell'agricoltura ed evitare un processo di inurbamento e consumo di suolo non edificato (approvata 2016)

- RIGENERAZIONE CENTRO STORICO: Variante al RUE per incentivare interventi di rigenerazione urbana in Centro Storico: flessibilità insediamento, definizione usi, esclusione monetizzazione parcheggi, riqualificazione facciate, gratuità Cosap, terrazzi in falda, parcheggi in strutture non vincolate,...(adottata 2016, approvata nel 2017)

- RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO- Variante al RUE e PSC che prevede: "riclassificazione delle aree ricomprese negli ambiti potenzialmente urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione" - circa 136 ettari perdono le potenzialità edificatorie (adottata nel 2015; in programma approvazione nel 2017). Delibera di Giunta per decadimento diritti edificatori di 10 piani attuativi- circa 70 ha (2016)



⁶⁶ Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad integrazione i principi di sostenibilità ambientale all'interno degli strumenti generali di pianificazione territoriale urbana dell'Ente (es. Piani urbanistici generali – PRG, PSC, Regolamento edilizio ...). Gli altri atti di pianificazione ambientale specifici (es. Piano di zonizzazione acustica) sono rendicontati nell'ambito 8.a.

DATI INDICATORI PLURIENNALI

■ PSC - ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO IN AMBITI PROGRAMMATICI	Unità misura	2009 ⁶⁷	2011 ⁶⁸	2015 ⁶⁹
aree urbanizzate o in corso di urbanizzazione (TU)	ha	4.786	4.920	4.809
aree potenzialmente urbanizzabili– TP	ha	752	649	610
territorio rurale (TR)	ha	17.642	17.589	17.739
TOT territorio Comunale	ha	23.180	23.180	23.180

RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO	Unità misura	2015 ⁷⁰
aree non più urbanizzabili e/o in cui è stata tolta la capacità edificatoria	ha	136 ⁷¹

NOTA) Ai sensi della LR 20/2000 e s.m.i., è competenza del PSC la classificazione del territorio comunale in urbanizzato, urbanizzabile e rurale. All'interno del territorio urbanizzato rientrano gli ambiti urbani consolidati, gli ambiti da riqualificare che necessitano di politiche di riorganizzazione territoriale, gli ambiti specializzati per attività produttive, i poli funzionali ed il sistema delle dotazioni territoriali esistenti. Il territorio urbanizzabile comprende gli ambiti per i nuovi insediamenti, costituiti dalle parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva, sia in termini di nuova urbanizzazione per l'espansione del tessuto urbano; infine il territorio rurale è costituito dall'insieme del territorio non urbanizzato e si caratterizza per la necessità di integrare e rendere coerenti politiche volte a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico del territorio con politiche volte a garantire lo sviluppo di attività agricole sostenibili.

⁶⁷ Dati relativi al PSC adottato nel 2009.




⁶⁸ Dati relativi al PSC approvato nel 2011.

⁶⁹ Dati relativi alla variante del PSC adottata nel 2015.

⁷⁰ Dati relativi alla variante del PSC adottata nel 2015.

⁷¹ Nei 136 ha sono ricomprese le aree potenzialmente urbanizzabili ritornate ad agricolo e alcune porzioni di aree urbanizzate a cui è stata azzerata la capacità edificatoria, rendendole inedificabili.

Valutazione stato 2016

VINCOLI STORICI	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016
edifici storici con vincolo ministeriale fuori centro storico	n.	138	170	171	172	176	177	180	
edifici storici vincolati dal PSC fuori centro storico⁷²	n.	PSC: 244 edif, 765 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	
aree di valore storico tutelate - Centro Storico e nuclei storici delle frazioni⁷³	ma	2.669.504	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	

VINCOLI AMBIENTALI -PAESAGGISTICI		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016
■ SITI DI INTERESSE COMUNITARIO – AREE SIC	mq	2.230.078	2.230.078	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	
■ AREE DI VALORE NATURALISTICO VINCOLATE PRG/ PSC⁷⁴	mq	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	
aree di valore paesaggistico vincolate PSC⁷⁵	mq	79.173.065	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	

⁷² Si tratta di edifici rurali e non rurali e segnalazioni da Istituto Beni Culturali (IBC), nonché complessi di edifici.

⁷³ Tutta l'area del Centro Storico (esagono e prime espansioni del '900) e i nuclei storici delle frazioni, in quanto tali, sono tutelati da norme specifiche.

⁷⁴ Le aree di riequilibrio ecologico in parte si sovrappongono ai SIC/ZPS.

⁷⁵ Vincoli ex art.142 D.lgs.42/2004 ("Galassini", boschi, aree archeologiche con vincolo ministeriale, fascia fluviale "Galasso".....) e Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale.

3.b Uso sostenibile del territorio ⁷⁶

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERI:

- ▶ **PARCO INDUSTRIALE MANCASALE-APEA⁷⁷**: appalto ed esecuzione lavori
- ▶ **RIUSO TEMPORANEO**: sviluppo progetto operativo; coordinamento manifestazioni interesse e attuazione progetti di riuso nell'ambito della riqualificazione del quartiere Santa Croce e Ex Reggiane (candidatura al Bando periferie del progetto pilota riuso temporaneo capannoni via Gioia, via Talami, viale Ramazzini e di alcune viabilità prospicienti)
- **QUARTIERE MIRABELLO**: percorsi pubblico-privato per la riqualificazione fisica e funzionale dell'area e degli edifici dell'ex Polveriera
- **QUARTIERE OSPIZIO⁷⁸**: istruito l'intervento su l'ex casa di riposo per nuovi servizi pubblici e privati (PRU Ospizio)
- **PRU COMPAGNONI FENULLI**: conclusione interventi riqualificazione stralcio V e VI; procedure tecnico-amministrative per completamento III stralcio edifici 2Be 2C

AEROPORTO: bando per la gestione dell'area (previste nuove piantumazioni)

- ▶ **PARCO DELL'INNOVAZIONE-REGGIANE⁷⁹**: avvio esecuzione primi lavori:
 - **Bonifica integrale dei suoli (termine 2017)**
 - **capannoni 17 e 18: rimozione cemento-amianto (terminati), messa in sicurezza e consolidamento (termine 2017); progettazione esecutiva**
 - **Piazzale Europa: lavori I stralcio (termine 2017); progettazione esecutiva II stralcio**
 - **Partecipazione Bando periferie (riqualificazione nuovi capannoni e collegamenti infrastrutturali quartiere-città)**

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E AGRICOLO⁸⁰

- **PROGETTO DI AGROFORESTAZIONE DI CANALI**: aggiudicazione finanziamento regionale per un progetto di orticoltura periurbana nell'area di verde pubblico di Canali oggetto di PUA

PROGRAMMI RIGENERAZIONE URBANA CINTURA VERDE: (v. competenza 1)

⁷⁶ Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad un uso sostenibile del territorio relativamente al consumo del suolo, aree protette, contaminazione dei suoli, interventi edilizi, dotazione di aree verdi nei nuovi insediamenti, riqualificazione urbana e recupero delle "aree degradate". Sono rendicontati a parte gli interventi riqualificazione e recupero e valorizzazione del Centro Storico e del patrimonio storico in generale (v. 3.c).

⁷⁷ Interventi pluriennali previsti: riqualificazione energetica pubblica illuminazione, riorganizzazione del verde pubblico, sistemi videosorveglianza, gestione efficiente del depuratore e pretrattamento dei materiali organici; azioni di marketing territoriale.

⁷⁸ Il PRU prevede fra gli altri i seguenti servizi-interventi di interesse pubblico: nuova biblioteca e polo territoriale; piste ciclabili tra via Emilia e Campo di Marte; piantumazioni Parco Ippocastani; ampia cessione di Vp; nuova rotatoria sulla via Emilia.

⁷⁹ Interventi previsti pluriennali: riqualificazione capannone 17 e 18 ex Reggiane, riqualificazione architettonica e funzionale di piazzale Europa, riapertura e riqualificazione braccio storico viale Ramazzini. La esecuzione degli interventi è affidata alla Società di Trasformazione Urbana a capitale misto pubblico-privato "STU Reggiane spa" costituita da il Comune di Re e da Iren Rinnovabili. La STU dovrà gestire il percorso in partnernariato pubblico privato per la realizzazione delle opere pubbliche utilizzando risorse pubbliche provenienti dal Piano Nazionale per le Città e dalla Regione Emilia Romagna (riqualificazione capannone 15), e risorse private derivanti dall'investimento del partner Iren Rinnovabili.

⁸⁰ Programma di Rigenerazione del Paesaggio Naturale e Agricolo è finalizzato alla valorizzazione in termini produttivi del sistema agricolo in modo integrato con le strategie di sviluppo del sistema infrastrutturale verde individuato dal PSC. L'obiettivo specifico è quello di attivare, tramite l'attuazione delle azioni individuate con il protocollo d'intesa con le associazioni di categoria, enti di ricerca e istituti scolastici, un percorso sinergico con le associazioni agricole e con gli enti di gestione del territorio, per definire un progetto di promozione e valorizzazione del lavoro in territorio agricolo e avviare progetti concreti di valorizzazione economica delle imprese agricole.

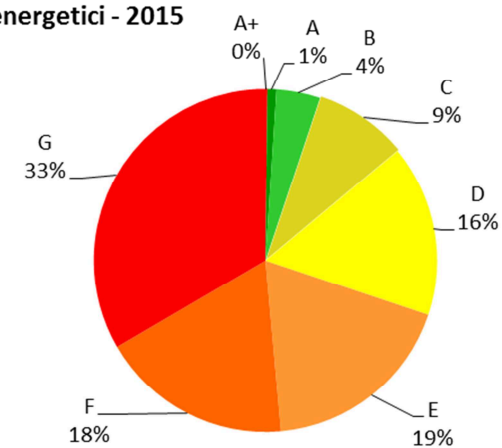
DATI INDICATORI

INTERVENTI EDILIZI	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
■ AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE (AR) E PRU ADOTTATI	n.	4	4	4	4	4	5 ⁸¹	5
■ RECUPERO E RICONVERSIONE DI EDIFICI⁸² - SCIA	n./anno					1.221	1.056	1.253
permessi di costruire presentati - provvedimenti⁸³	n./anno					114	109	113

CERIFICAZIONI ENERGETICHE –TERRITORIO ⁸⁴	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015
A+	n.	7	12	19	29	43	43
A	n.	33	59	85	140	194	199
B	n.	225	427	549	723	942	968
C	n.	748	1.145	1.411	1.688	2.031	2.065
D	n.	1.150	1.617	2.148	2.802	3.684	3.789
E	n.	915	1.502	2.117	3.008	4.188	4.323
F	n.	806	1.341	1.953	2.812	4.090	4.232
G	n.	1.500	2.467	3.520	5.220	7.574	7.831
Totale	n.	5.384	8.570	11.802	16.422	22.746	23.450

Certificazioni energetiche per classi

Certificati energetici - 2015



⁸¹ PRU Ospizi , PRU Quartiere Compagnoni - Fenulli 1°-2°-3°-4° stralcio, PRU del Centro storico, PRU Complesso San Lazzaro, PRU_IP1a _Primo stralcio Reggiane-Santa Croce.

⁸² L'indicatore conteggia il numero di pratiche edilizie SCIA.

⁸³ Permessi a costruire.

⁸⁴ Certificazioni energetiche rilasciate dalla Regione Emilia Romagna a settembre 2015.

3.c Riqualificazione-recupero-valorizzazione del patrimonio storico⁸⁵

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

PIANO STRATEGICO CENTRO STORICO 2016-24⁸⁶: predisposizione nuovo programma in aggiornamento-revisione del precedente piano strategico

PRU CENTRO STORICO: proseguo attuazione programmi di rigenerazione (priorità: palazzo Bussetti, sede AUSL via monte san Michele, Seminario, Palazzo del carbone, ex cinema Ambra), riqualificazione Palazzetto dello Sport

RIQUALIFICAZIONE EDIFICI/SPAZI PUBBLICI – PATRIMONIO STORICO

▶ **PALAZZO DEI MUSEI**: prosiegua lavori di restauro architettonico e riqualificazione funzionale spazi museali; rilancio FAB LAB; laboratori didattici

▶ **CHIOSTRI SAN PIETRO – RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE⁸⁷**: progettazione definitiva-esecutiva; bando di gara e avvio lavori; conclusione Laboratorio Aperto e bando per individuazione gestore (v. ambito 7.c)

▶ **SAN LAZZARO**: studio di fattibilità e progettazione del completamento Padiglione Marchi (housing università); conclusione lavori di riqualificazione su via Emilia (v. competenza 2)

▶ **PROGETTO DUCATO ESTENSE⁸⁸**: finanziamento da parte del ministero degli interventi di restauro e valorizzazione della passeggiata settecentesca Reggio-Reggia Rivalta, del Mauriziano e della Reggia di Rivalta

BIBLIOTECA PANIZZI - PALAZZO SAN GIORGIO: approvazione progetto esecutivo ristrutturazione primi piani

VARI INTERVENTI SUI BENI CULTURALI: sistemazione pavimentazione Piazza Prampolini, riqualificazione ed ampliamento Museo del Tricolore,

▶ **PROGETTO GOVERNANCE-VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO⁸⁹**: prosiegua del Tavolo Unico di Coordinamento; verifica di fattibilità di una nuova Associazione temporanea di imprese del commercio in CS e confronto con stakeholder; calendario unico degli eventi

INTERVENTI DI CURA DEL CENTRO STORICO: pulizia giornaliera vie, manutenzione periodica arredi urbani e delle piante in fioriera, ripristino di porzioni di pavimentazioni pregiate danneggiate, ...

INIZIATIVE VARIE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO:

Fotografia europea (in collaborazione con Palazzo Magnani), ReEstate, Soli Deo Gloria, Mercoledì Rosa, Reggio Narra; “scopri il Natale in centro”; apertura nuovo IAT eventi Spazio Gerra; Cinema in piazza; apertura domenicale biblioteca Panizzi; mercato contadino; eventi all’Ostello Gioventù e Chiosco della Ghiara; “Via Roma Viva”; “Notte ai Musei”; “Natale in Centro Storico”; indagini di mercato; rilevazione flussi pedonali; protocollo di intesa con Fondazione Palazzo Magnani per produzione culturale,...

⁸⁵ Si rendiconta sulla politiche e azioni pianificatorie e attuative volte alla riqualificazione e recupero (urbanistico, architettonico, sociale, culturale e funzionale) del patrimonio storico, architettonico e archeologico di particolare valore e significatività. In tale ambito sono ricompresi tutti gli interventi relativi al Centro Storico per il suo valore storico - architettonico complessivo. L’ambito non comprende gli interventi relativi alla riqualificazione e recupero valorizzazione esterni al Centro Storico e su ambiti non di particolare valore storico (per questi v. 3.b).

⁸⁶ Il nuovo Piano vuole, che vuole fare acquistare al centro unicità territoriale, prevede 5 indirizzi strategici: promuovere il patrimonio urbano, pubblico e privato; reinterpretare e valorizzare le risorse identitarie, per conferire “unicità” al sistema urbano e generare un’offerta integrata di prodotti e servizi innovativi, anche turistici, con particolare riferimento al mondo della creatività e del digitale; consolidare e sviluppare il rapporto pubblico-privato, per creare alleanze con il mondo imprenditoriale, le istituzioni, gli altri attori del territorio, per una valorizzazione condivisa del sistema urbano; costruire un processo e un sistema di governance, per una regia comune e condivisa dei progetti, in modo da verificare anche in itinere il successo del Piano e introdurre eventuali correzioni; accedere a campi nazionali e internazionali, con un’azione di promozione e commercializzazione (il marketing urbano) incentrata sul rafforzamento dei brand che già esistono e sulla creazione di un sistema dell’offerta integrata in grado di attrarre investimenti, competenze e persone.

⁸⁷ Il progetto prevede il restauro architettonico del 1° piano, la sistemazione dell’area cortiliva, l’abbattimento degli edifici abbandonati (bassi servizi) esterni al complesso monumentale, con la realizzazione di un nuovo edificio, che sarà sede del Laboratorio Aperto e la realizzazione di una continuità spaziale e funzionale aperta fra via Campo Samarotto e via Emilia San Pietro. L’intervento sarà articolato per stralci successivi. Il 1° stralcio, co-finanziato per il 79% delle risorse dalla RER, prevede il completamento del restauro del complesso monumentale al piano rialzato e in parte del piano seminterrato; la ristrutturazione di parte degli attuali edifici di servizio (piano terra e primo); la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica al posto dei corpi di servizio di minore valore; la riqualificazione delle aree cortilive esterne; il restauro delle facciate della ex caserma Taddei.

⁸⁸Il Progetto di restauro e valorizzazione dei Luoghi Estensi di Reggio Emilia prevede tre ambiti di intervento con relative azioni di riqualificazione, restauro e valorizzazione sotto il profilo culturale, turistico e dell'attrattività della Reggia di Rivalta (8,8 milioni di €), del complesso storico-monumentale del Mauriziano (700.000 €) , la Passeggiata Settecentesca - percorso storico-artistico-culturale di collegamento tra il Palazzo ducale di città, nel centro storico di Reggio Emilia, e la Reggia di Rivalta, costituito dal cinquecentesco corso Garibaldi e dal settecentesco viale Umberto primo - per un importo complessivo di 5 milioni di euro.

⁸⁹ Progetto di governance: tavolo unico di coordinamento, calendario unico eventi, marchio unitario, comunicazione coordinata, contributi per nuove imprese,....

LINEE DI PREVISIONE 2017

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2017

Proseguo dei progetti di riqualificazione urbana nella zona nord, in particolare modo: area delle Reggiane⁹⁰, Piazzale Europa⁹¹, Mancasale, Arena campo Volo⁹²

- ▶ RIQUALIFICAZIONE CIM E REGGIANE
- ▶ PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO CROSTOLO
- ▶ ARENA CAMPO VOLO

Proseguo degli azioni volte ad incentivare il riuso temporaneo degli edifici abbandonati destinati a funzioni sociali, sportive, ricreative e culturali, in particolare modo nell'area Santa Croce

- ▶ RIUSO TEMPORANEO S.CROCE

Proseguo nello sviluppo del piano strategico del Centro Storico con potenziamento marketing territoriale e del progetto di riqualificazione del palazzo dei Musei

Avvio interventi di riqualificazione ai Chiostri di San Pietro, riqualificazione piazze Prampolini, Vallisneri

- ▶ PROGETTO GOVERNANCE-VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO
- ▶ RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MUSEI
- ▶ RIQUALIFICAZIONE CHIOSTRI SAN PIETRO
- ▶ RIQUALIFICAZIONE PIAZZE

Avvio programma di restauro e valorizzazione relativamente alla passeggiata settecentesca Reggio- Reggia Rivalta, alla Reggia di Rivalta e al Mauriziano

- ▶ PROGETTO DUCATO ESTENSE: PASEGGIATA SETTECENTESCA, MAURIZIANO, REGGIA RIVALTA

Avvio procedura di variante al PSC e RUE volta alla riduzione delle potenzialità commerciali fuori del centro storico per poter attuare in esso politiche di rigenerazione (riorganizzazione mobilità, implementazione servizi, incentivazione uso residenziale e insediamento nuove attività commerciali)

- ▶ VARIANTE COMMERCIO

⁹⁰ Aggiudicazione gara per riqualificazione capannone 18 ; gara per capannone 17 , progettazione esecutiva capannone 15.

⁹¹ Conclusione 1 stralcio e avvio 2 stralcio.

⁹² L'intervento della nuova Arena spettacolo al Campo volo prevede diversi interventi ambientali collegati (es. nuove piantumazioni, tratti ciclabili di collegamento).

4. ACQUE

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

acqua pubblica

DEFINIRE UNA SOCIETA' MISTA A CONTROLLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO (DOPO AVERE VERIFICATO LA FATTIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA CHE CONSENTA DI NON PREGIUDICARE I RISULTATI DI QUALITÀ E DI ECCELLENZA CONSEGUITI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)

uso razionale

FAVORIRE L'USO RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE (RISPARMIO E RIUSO)

efficienza reti

AUMENTARE L'EFFICIENZA DELLE RETI FOGNARIA ED ACQUEDOTTISTICA

4.a Gestione delle acque per uso potabile ⁹³

PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE NEL 2016

► **GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - "ACQUA PUBBLICA: predisposizione da parte di Atersir del progetto del nuovo affidamento secondo la formula organizzativa individuata dal Consiglio Locale di Atersir (*)**

FORUM PROVINCIALE PER L'ACQUA": (v. competenza 7)

IREN - ACQUEDOTTO

Sostituzione di diversi tratti di rete acquedottistica in fibrocemento in concomitanza ad interventi di riqualificazione urbana: Via Guasco e Vicolo dei Servi in concomitanza ai lavori di ristrutturazione del Palasport; Via Sessi e Via San Nicolò; Via Filangeri; reti distribuzione e adduzione in Via Raffaello; Via della Pace, Oasi di Marmiolo

Interventi impianti idrici:

- **Installazione pompaggio ad inverter a servizio del distretto di Pieve (riduzioni pressioni – risparmio energetico) ⁹⁴**
- **Ripristino edile "vasca vecchia" Via Gorizia ⁹⁵**

(*)

Nel 2015 il Consiglio locale ATERSIR ha deliberato l'affidamento del Servizio idrico Integrato ad una Società Mista a controllo pubblico, con le seguenti caratteristiche:

1) Maggioranza societaria dei Comuni reggiani; 2) Controllo pubblico e locale degli investimenti e delle attività del nuovo gestore; 3) Perimetro di attività del gestore al bacino di Reggio Emilia; 4) Capacità di controllare i costi operativi ed i flussi di liquidità generati dalle tariffe; 5) Maggioranza della governance della Società Mista espressa dagli enti locali reggiani; 6) Capacità di contenere le tariffe e garantire supporto alle fasce sociali più vulnerabili; 7) Dotazione, da parte del soggetto che sarà scelto come partner della nuova società mista, di un veicolo locale per la gestione operativa del servizio la cui attività sia limitata al servizio idrico del territorio reggiano.

⁹³ Si rendiconta sulle politiche e attività di gestione delle acque ad uso potabile (prelievi, distribuzione, consumi, qualità delle acque, risparmio idrico) volte alla tutela e alla gestione sostenibile della risorsa, sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex-Conorziate o Enti Gestori). Le azioni – progetti specificatamente di informazione-educazione sono rendicontati nella area di competenza 7.

⁹⁴ L'impianto rientra nei progetti di gestione delle pressioni, attraverso i quali si alimenta la rete con pressioni ridotte, di modo che le tubazioni siano meno sollecitate e che i volumi in uscita siano ridotti senza però creare nessun disservizio all'utenza. Inoltre l'installazione permette di ottenere un notevole risparmio energetico, in quanto l'acqua viene sollevata ad una prevalenza minore rispetto alla configurazione precedente.

⁹⁵ L'intervento ha previsto il rifacimento del rivestimento interno di una delle due vasche principali della Centrale di Via Gorizia avente un volume di stoccaggio di oltre 2000 mc; l'intervento continuerà nel 2017 con il ripristino della seconda vasca.

DATI INDICATORI

valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

RETE ACQUEDOTTISTICA		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
abitanti serviti dalla rete acquedottistica ⁹⁶	n.		159.843	161.000	162.000	157.005	156.337	157.791	157.921	-	↕
	%		93,98	93,77	93,73	91,00	91,05	92,09	92,09	😊	↕
■ PERDITE "NETTE" DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA ⁹⁷		%	12,0	11,6	10,0	7,7	7,9	8,2	10,8	😊😊	😊

ACQUA POTABILE FATTURATA		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
acqua potabile fatturata per diversi usi	uso domestico	mc/anno	8.190.381	8.249.338	8.253.008	7.650.704	7.461.347	7.483.727	7.754.953	-	↕
	non domestico	mc/anno	3.019.193	2.983.158	2.930.930	3.288.809	2.928.651	2.998.381	2.822.512	-	↕
	Totale	mc/anno	11.209.574	11.232.496	11.183.938	10.939.513	10.389.998	10.482.108	10.577.465	-	↕
■ CONSUMO IDRICO PRO CAPITE USO DOMESTICO	■ su abitanti serviti rete	l/g/ab	140,4	140,4	139,6	133,5	130,8	129,9	134,5	😊 ⁹⁸	↕
	su abitanti residenti	l/g/ab	131,9	131,6	130,8	121,5	119,1	119,7	123,9		

ACQUEDOTTO - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
tariffa al mc per utenze domestiche	tariffa base al mc	Euro/mc	0,981377	1,027502	1,064389	1,069294	1,138760	1,181472	1,240546
	quota fissa all'anno per unità	Euro	15,19	15,9	16,47	16,55	17,62	18,28	19,20 ⁹⁹

⁹⁶ Per la determinazione degli abitanti serviti si ricorre ad una stima legata ai consumi di utenza, non essendo disponibili dati precisi.

⁹⁷ Si riporta il dato "1 – indicatore R4" del DM 99/97 dove R4 rappresenta la percentuale di acqua andata a buon fine (utenza, manutenzioni, ecc) e tenuto conto di sottocontazioni e volumi rubati, rispetto al volume totale di acqua movimentata dal sistema "Acquedotto di Reggio Emilia".

⁹⁸ CONFRONTO: Media dei capoluoghi di provincia 151,4 l/g/pro capite - Fonte Ecosistema Urbano XXIII rapporto – dati 2015

⁹⁹ Quota fissa fino a 100 mc/mese (fino a 1200 mc/anno).

4.b Gestione delle acque reflue e qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei ¹⁰⁰

PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE NEL 2016

TUTELA AMBIENTALE – SCARICHI ACQUE SUPERFICIALI

- **AUTORIZZAZIONI:** autorizzazioni allo scarico in acque superficiali; rilascio pareri AUA
- **CONTROLLI:** controlli sul campo per ogni nuova autorizzazione e/o rinnovo con documentazione fotografica e verifica degli impianti autorizzati; controllo dei principali scarichi autorizzati in zona Gavasseto per tutela Ariolo; convenzione con GGEV e GEL per vigilanza e controlli sul territorio
- **SIT AMBIENTE – SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI** (v. anche competenza 8): digitalizzazione e georeferenziazione e di tutte le nuove autorizzazioni allo scarico in acque superficiali (disponibili alla pubblicazione web); digitalizzazione documentazioni storiche relative alle autorizzazioni allo scarico in acque superficiali (50% dell'intero archivio cartaceo)

PROTOCOLLO CONSORZIO BONIFICA: immissione d'acqua dal canale di Secchia nel T. Crostolo e nel T. Rodano in situazioni di emergenza

AIPO (Agenzia Interregionale per il Po): interventi di sfalcio e decespugliamento dell'alveo e delle sponde del Crostolo (protocollo di intesa con il Comune)

IREN - INTERVENTI RETE FOGNARIA -DEPURATORI

- **LUNGOCROSTOLO:** ristrutturazione collettore fognario ammalorato (1° stralcio)
- **VILLAGGIO CROSTOLO:** potenziamento del collettore in attraversamento autostrada A1
- **DEPURATORE DI MANCASALE:** recupero acque in uscita dal depuratore (per fini irrigui in agricoltura)

DATI INDICATORI

valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

ACQUE REFLUE DEPURATE – ABITANTI SERVITI	Unità misura	2010	2011	2012 ¹⁰¹	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ POPOLAZIONE RESIDENTE SERVITA DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE	n.	144.531	145.892	154.432	154.478	154.997	154.880	154.905	-	😊
	%	84,98	84,98	89,35	89,54	90,30	90,39	90,33	😊	

¹⁰⁰ Si rendiconta sulle politiche e attività di gestione delle acque reflue al fine del contenimento dell'impatto sull'ambiente, sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi EX Consorziate o Enti gestori). Si rendiconta anche sulla qualità dei corpi idrici sia superficiali (corsi d'acqua canali ecc..) che sotterranei (falde acquifere) e sulle politiche ed azioni volte alla loro tutela.

¹⁰¹ Dall'anno 2012 la popolazione servita è stata calcolata secondo modalità differenti rispetto agli anni precedenti che hanno permesso una verifica di maggiore dettaglio ed affidabilità dei dati in attesa della pubblicazione dei dati del censimento. Il dato 2012 quindi non è direttamente confrontabile con il dato 2011.

ACQUE REFLUE - DEPURAZIONE		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ DEPURATORE PRINCIPALE DI MANCASALE	Giorni di fermo impianto	n./anno	0	0	0	0	0,5	0	0	😊	😊
	COD Valori medi in ingresso	mg/l	185	208	223	162	174	198	192	-	↕
	■ COD VALORI MEDI IN USCITA	mg/l	33,9 debole	27,4 molto debole	28,0 molto debole	32,0 debole	36,0 debole	30,0 molto debole	21,3 molto debole	😊😊	😊
	riuso acque depurazione	%	0	0	0	0	0	0 ¹⁰²	28	😊	😊
controlli effettuati su impianti di depurazione privati		n./anno	58	49	25	25	-	23	38	-	-

NOTA) DOMANDA CHIMICA DI OSSIGENO - COD

Il COD -domanda chimica di ossigeno - è la quantità di ossigeno necessaria per la completa ossidazione dei composti organici ed inorganici presenti in un campione di acqua; rappresenta un indice che misura il grado di inquinamento dell'acqua da parte di sostanze ossidabili, principalmente organiche.

Prendendo a riferimento lo standard di qualità degli effluenti degli impianti di depurazione dall'ATV (Associazione tedesca per il controllo dell'inquinamento delle acque) basata sull'inquinamento residuo ancora presente nei rispettivi effluenti depurati, si possono suddividere gli impianti in 5 classi nelle quali essi vengono ripartiti in funzione della concentrazione residua media in uscita. Mancasale appartiene pertanto alla classe caratterizzata da inquinamento residuo "molto debole". E' ampiamente rispettato il valore limite allo scarico pari a 125 mg/l.

Classe	Inquinamento Residuo	COD medio annuo
1	Molto debole	0 - 30
2	Debole	31 - 50
3	Moderato	51 - 90
4	Ampio	91 - 120
5	Molto ampio	> 120

VIOLAZIONI INQ. ACQUE	Unità misura	2012	2013	2014	2015	2016
violazioni in materia di inquinamento delle acque¹⁰³	n./anno		2	0	0	0

¹⁰² Nel corso del 2015 è stato completato l'impianto di Mancasale ma la funzionalità piena è stata attuata oltre la stagione irrigua ; pertanto non sono state recuperate acque a beneficio dell'agricoltura.

¹⁰³ Procedimenti amministrativi presso l'ufficio legale dell'Ente in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

DATI INDICATORI

valutazione stato 2015 e valutazione trend pluriennale

STATO ACQUE SOTTERRANEE (*)		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	stato 2015 ¹⁰⁴	Trend pluriennale
qualità delle acque sotterranee SCAS	pozzo RE 23-00 Roncocesi	classe di giudizio SCAS	buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	pozzo 23-01 Roncocesi		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	pozzo RE 55-00 via Gorizia		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	pozzo RE 39-00 Gavasseto		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	pozzo RE 28-02 Gavassa		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	Pozzo RE70-00 Rubbianino		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	RE73-01 Codemondo		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	RE81-00 Mancasale		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	RE75-00 Rivalta		scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso		

* In collaborazione con Arpae– Sezione provinciale di Reggio Emilia

NOTA)

L'indice SCAS (Stato Chimico delle Acque Sotterranee) è un indice che riassume in modo sintetico lo stato qualitativo delle acque sotterranee, evidenziando le zone sulle quali insistono criticità ambientali rappresentate dagli impatti delle attività antropiche sui corpi idrici sotterranei.

Nel 2009 è stato emanato il D.Lgs. 30 che, recependo per le acque sotterranee le Direttive europee ha integrando il precedente D.Lgs. 152/200, sostituendo le 5 classi in cui era suddiviso precedentemente l'indice SCAS in sole due classi di giudizio (buono e scarso). Nella tabella si riportano quindi solo i dati dal 2010 relativi alla nuova classificazione SCAS in due classi di giudizio di tutti i pozzi della rete di monitoraggio ubicati nel Comune di Reggio Emilia.

Nella classe "BUONO" rientrano tutte le acque sotterranee che non presentano evidenze di impatto antropico e anche quelle in cui sono presenti sostanze indesiderate o contaminanti ma di origine naturale. Al contrario, nella classe "SCARSO" rientrano tutte le acque sotterranee che non possono essere classificate nello stato "buono" e nelle quali risulta, quindi, evidente un impatto antropico sia per livelli di concentrazione dei contaminanti sia per le loro tendenze in aumento significative e durature nel tempo.

¹⁰⁴ Per tale indicatore i dati sono disponibili quasi sempre con un anno di ritardo. La valutazione dello stato è quindi relativa al 2015 in quanto i dati 2016 non sono ancora disponibili.

Valutazione stato 2014 o 2016

■ STATO ACQUE SUPERFICIALI- QUALITÀ CHIMICO-FISICA DI BASE – LIMeco (*)		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Stato 2014/ 2016
■ TORRENTE CROSTOLO –	Vezzano	Classe LIMeco	>	>	0,84 elevato	>	0,76 elevato	>	>	😊😊
	Rivalta - Canali	Classe LIMeco	>	>	>	>	>	0,48 sufficiente	0,39 sufficiente	😐
	Roncocesi	Classe LIMeco	0,43 sufficiente	0,37 sufficiente	0,32 scarso	0,39 sufficiente	0,37 sufficiente	>	>	😐
	Valle confluenza con T. Modolena	Classe LIMeco	>	>	>	>	>	0,25 scarso	0,21 scarso	😞
	Guastalla	Classe LIMeco	0,13 cattivo	0,09 cattivo	0,13 cattivo	0,11 cattivo	0,13 cattivo	0,14 cattivo	0,16 cattivo	😞😞
TORRENTE MODOLENA	Salvarano	Classe LIMeco	>	>	>	>	>	0,69 elevato	0,58 buono	😊
	Cadelbosco	Classe LIMeco	0,24 scarso	0,43 sufficiente	0,54 buono	0,44 sufficiente	0,51 buono	>	>	😊
TORRENTE ACQUE CHIARE	Via Cugini	Classe LIMeco	0,52 buono	0,55 buono	0,50 buono	0,47 sufficiente	0,58 buono	>	>	😊
TORRENTE RODANO - CANALAZZO TASSONE	Fogliano	Classe LIMeco	>	>	>	>	>	0,60 buono	0,49 sufficiente	😐
	S. Vittoria-Gualtieri	Classe LIMeco	0,15 cattivo	0,14 cattivo	0,12 cattivo	0,09 cattivo	0,18 scarso	0,18 scarso	0,14 cattivo	😞😞
CAVO CAVA	Cadelbosco	Classe LIMeco	>	>	0,39 sufficiente	0,15 cattivo	0,29 scarso	0,24 scarso	0,22 scarso	😞

* In collaborazione con Arpae – Sezione provinciale di Reggio Emilia

NOTA)

Dal 2010 il sistema di classificazione delle acque superficiali è completamente cambiato sulla base di nuove normative. Nella tabella sono riportati i dati della nuova classificazione introdotto dal D.M. 260/2010 (l'indice LIMeco) relativamente alle stazioni oggetto di indagine relativamente ai torrenti che attraversano il territorio del Comune di Reggio Emilia. Nel 2015 ha avuto avvio la nuova revisione della rete di monitoraggio per cui diverse stazioni di misura sono state sostituite.

La qualità espressa dal LIMeco prevede 5 classi: cattivo, scarso, sufficiente, buono, elevato.

LIMeco	Stato qualità
≥ 0,66	elevato
≥ 0,50	buono
≥ 0,33	sufficiente
≥ 0,17	scarso
< 0,17	cattivo

LINEE DI PREVISIONE 2017

OBIETTIVI ED INTERVENTI PRIORITARI 2017

Proseguo del percorso di affidamento del Servizio Idrico integrato ad una Società Mista a controllo pubblico in cui i Comuni soci reggiani mantengano la titolarità della concessione e a un partner privato di minoranza sia affidata la gestione operativa del servizio, ciò al fine di garantire la centralità del territorio su cui si opera e il controllo pubblico - Presentazione da parte Atersir di proposta relativa agli atti per la scelta del partner privato e uscita del bando entro il 2017

▶ **ATERSIR - PROPOSTA RELATIVA AGLI ATTI PER LA SCELTA DEL PARTNER PRIVATO E USCITA BANDO ENTRO 2017**

Definire un accordo per la tutela e la valorizzazione del sistema fluviale del T. Rodano (Patto di Fiume tra Bonifica, Regione, Comune, Provincia, Arpa, Iren, Istituto "Zanelli", Associazione "Il Gabbiano")

▶ **PATTO DEI RII DEL MAURIZIANO**

Individuazione cartografica informatizzata dello stato autorizzativo degli scarichi di ogni singolo fabbricato

▶ **INFORMATIZZAZIONE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO- SIT AMBIENTE**

Proseguo interventi di ristrutturazione ed estendimento della rete fognaria¹⁰⁵

▶ **RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA**

¹⁰⁵ Interventi in previsione per il 2017:

- LUNGOCROSTOLO 2° stralcio: ristrutturazione collettore fognario ammalorato (secondo stralcio);
- VIA BEETHOVEN: estendimento rete fognaria in zona non servita da via Zamenhof a via Sidoli;
- PIEVE MODOLENA-PARCO BUDA: potenziamento collettore fognario per risoluzione criticità idraulica;
- ZONA PIAZZA DEL TRICOLORE/S.PIETRO: potenziamento reticolo acque bianche.

-

5. RIFIUTI

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

produzione

- DIMINUIRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

raccolta

- ESTENDERE IL SERVIZIO PORTA A PORTA E CREARE LE BASI PER L'INTRODUZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE
- INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

impiantistica

- INSERIMENTO DELL'IMPIANTISTICA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ALL'INTERNO DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

5.a Produzione dei rifiuti ¹⁰⁶

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

CENTRO RIUSO COMUNALE "GIRAVOLTA": ulteriore promozione del nuovo centro del riuso; gestione del centro

FONTANE PUBBLICHE: promozione e co-partecipazione con IREN alle spese di gestione delle 3 fontane (via Belgio, via Gabelli, via Fontana)

-ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

- ACQUA IN CARAFFA: prosieguo utilizzo dell'acqua in caraffa ¹⁰⁷

DATI INDICATORI

valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

PRODUZIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI - RSU		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ RIFIUTI URBANI	totale	t/anno	124.242	122.377	115.996	117.547	122.619	120.614	121.741	-	↓↑
	■ PRODUZIONE PRO CAPITE	Kg/ab/anno	730	713	671	681	714	704	710	😊 ¹⁰⁸	

FONTANE PUBBLICHE (riduzione rifiuti)			2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
fontane pubbliche sul territorio	n.			2	2	3 ¹⁰⁹	3	3	3	-	😊
tot acqua erogata	mc/tot			4.513	6.863	9.508	12.552	15.570	18.413	-	😊
tot stima bottiglie di plastica risparmiate	n. tot			3.008.667	4.575.333	6.338.667	8.368.001	10.380.000	12.275.333	😊	

¹⁰⁶ Si rendiconta sulle politiche ed attività volte al contenimento della produzione di rifiuti sia dirette che indirette dell'Ente (svolte direttamente o attraverso le Società di Servizi ex Consorziati o Enti gestori).

¹⁰⁷ Dal 2010 all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia si è avviato, in collaborazione con Iren, AUSL e Slow Food, il progetto "acqua in caraffa" (con conseguente riduzione rifiuti in plastica). Nel 2009 l' ASL ha realizzato 225 controlli secondo D.L. 31/2001 sulla rete dell'acquedotto di Reggio Emilia, mentre IREN ha realizzato 240 controlli sulla rete dell'acquedotto e 193 controlli sui pozzi, per un totale di 465 controlli sulla rete dell'acquedotto.

¹⁰⁸ Il dato apparentemente elevato rispetto ad altre città italiane è in realtà da interpretare come positivo in quanto dovuto ad un'elevata capacità di intercettazione ed all'assimilazione dei rifiuti.

¹⁰⁹ Fontane pubbliche: Via Gabelli inaugurata ne 2009, Via Belgio inaugurata nel 2010, via Fontana inaugurata nel 2013.

5.b Raccolta dei rifiuti ¹¹⁰

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

► **PROGETTO "TRICOLORE"** ¹¹¹: avvio progetto di estensione del servizio di raccolta domiciliare a tutta la città (primo stralcio quartieri Rivalta e Baragalla-Belvedere, compresi i quartieri Migliolungo e Villaverde); informazione in loco a famiglie ed imprese; incontri pubblici ed apertura Punto Ambiente

► **NUOVO REGOLAMENTO RIFIUTI**: approvazione del nuovo regolamento di gestione rifiuti (adeguamento nuove modalità di raccolta)

GESTIONE CRITICITA': intensificazione attività sul territorio per aggiustamenti organizzativi del sistema di raccolta dei rifiuti in essere

RACCOLTA DIFFERENZIATA TARGET SPECIFICI: prosieguo servizi raccolta specifici presso centri sociali, sportivi, grande distribuzione, Università, nonché servizi RAEE

GESTIONE POLITICHE TARIFFARIE: definizione tariffe/Tares 2016 da applicare fino a quando non sarà messa a punto la tariffa puntuale

AFFIDAMENTO SERVIZIO (Atersir): approvazione da parte di Atersir RE delle modalità di affidamento mediante gara pubblica del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani

TUTELA AMBIENTALE- BONIFICHE E ABBANDONI RIFIUTI

- **CONTROLLI**: controlli e sopralluoghi con IREN, Corpo Forestale dello Stato, Legambiente e Polizia Municipale in particolare su cantieri abbandonati e su segnalazioni dei cittadini; bonifiche rifiuti abbandonati; gestione della convenzione con GGEV e GEL per vigilanza e controlli sul territorio
- **SIT AMBIENTE - BONIFICHE** (v. 8.b): avvio georeferenziazione e digitalizzazione della documentazione storica relativa ai siti inquinati (10% pratiche storiche) ¹¹²; procedura informatizzata e georeferenziazione nuovi siti inquinati
- **BONIFICHE E DISCARICHE ABUSIVE**: attività amministrativa per bonifica dei rifiuti abbandonati su segnalazioni

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

- **RACCOLTA DIFFERENZIATA**: raccolta dell'umido in tutte le cucine interne dei nidi e delle scuole; compostiera per scarti organici degli orti

NOTE) NUOVO PIANO D'AMBITO PROVINCIALE 2015-2020

A dicembre 2015 è stato approvato il nuovo Piano d'ambito contenente le modalità di organizzazione e gestione del Servizio rifiuti nel territorio dei Comuni della provincia di Reggio Emilia. Il Piano, che costituisce la base progettuale che da qui al 2020 inquadra le azioni e gli interventi sul territorio, lascia ai Comuni margini discrezionali per l'applicazione degli obiettivi contenuti, prevede la graduale introduzione della raccolta 'porta a porta' in tutti i comuni, con diverse modalità, a seconda della distribuzione territoriale e l'indicativa conferma dei servizi in essere. In particolare il Piano d'Ambito definisce i seguenti obiettivi: 1) aumentare % raccolta differenziata (oltre il 70% a livello provinciale); 2) decremento della produzione di rifiuti urbani e assimilati del 20% nel 2020 rispetto al 2011; 3) riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 65% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presente nel rifiuto; 4) implementazione su tutto il territorio di un sistema di tariffazione/tassazione puntuale.

¹¹⁰ Si rendiconta sulle politiche e sulle attività di gestione sostenibile della raccolta dei rifiuti urbani, in particolare, sui sistemi organizzativi di raccolta dei rifiuti urbani, sulla raccolta differenziata. Azioni -politiche sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex Consorziato).

¹¹¹ Il progetto Tricolore prevede, da qui al 2019, una modalità di raccolta omogenea sul territorio, suddiviso nelle tre grandi aree Forese (60.882 abitanti), Area urbana (100.148 abitanti) e Centro storico (10.625 abitanti). In particolare, si attua: - l'introduzione della raccolta domiciliare di secco e umido (a 2 Frazioni) in Centro storico, con capillarizzazione di carta, plastica e vetro; - l'introduzione della raccolta domiciliare di secco, umido ed eventuale ampliamento della raccolta vegetale (a 3 Frazioni) nell'Area urbana, con capillarizzazione di carta, plastica e vetro; - il mantenimento della raccolta domiciliare di secco, umido, carta, plastica e verde (a 5 Frazioni) nel Forese, con l'attivazione della raccolta stradale di vetro e barattoli. Il progetto Tricolore prevede anche servizi aggiuntivi: Eco Station e Isole Interrate. Con le nuove Eco station si renderanno disponibili stazioni attrezzate automatiche ove è possibile conferire, utilizzando apposito badge o tessera sanitaria, le frazioni merceologiche raccolte con modalità domiciliare. Con le Isole interrato si realizzeranno bocche di conferimento, in cui è possibile depositare anche il secco residuo, apribili con l'uso di tessera sanitaria o badge.

¹¹² Tale iniziativa è condotta in costante collegamento/aggiornamento del anagrafe regionale dei Siti Inquinati, così da creare due strumenti perfettamente allineati tra loro.

DATI INDICATORI

valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI -RSU		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
rifiuti urbani	indifferenziati	t	54.227	50.965	47.804	47.850	48.142	48.332	50.402	😊	↕
territorio comunale	differenziati	t	70.015	71.412	68.193	69.697	74.477	72.282	71.339		
■ RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA - TERRITORIO COMUNALE		%	56,35	58,35	58,79	59,29	60,74	59,93	58,60	😐 ¹¹³	↕
■ RACCOLTA PORTA A PORTA	superficie territoriale interessata	%	67,59	85,06	85,06	85,06	85,06	85,06	85,06	😊	😊
	■ RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI	%	64,95	68,19	66,97	67,51	66,80	66,46	64,73	😊	↕
isole ecologiche	isole ecologiche presenti su territorio	n	6	6	6	6	6	6	6	😊	😐
	rifiuti conferiti	t	33.945	34.216	28.934	30.850	36.551	31.610	30.623	😊	↕

COSTI SERVIZIO RSU	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
famiglia 3 persone casa di 100 m ¹¹⁴	€	200,21	200,21	206,22	247,57	264,02	275,86	280,70

VIOLAZIONI RIFIUTI	Unità misura	2013	2014	2015	2016
violazioni in materia di rifiuti rilevate ¹¹⁵	n./anno	27	20	26	12

¹¹³ Obiettivo di Legge 65%.¹¹⁴ Costi a netto dell'IVA e addizionale provinciale.¹¹⁵ Procedimenti amministrativi presso l'ufficio legale dell'ente in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

5.c Smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti ¹¹⁶

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

POLO RECUPERO RIFIUTI GAVASSA: avvio progettazione nuovo impianto per il trattamento rifiuto urbano differenziato (non trattante i rifiuti indifferenziati)¹¹⁷

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

RIFIUTI SOLIDI URBANI – SMALTIMENTO-RECUPERO	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ RIFIUTI DIFFERENZIATI AVVIATI RECUPERO (compreso il compostaggio)	tonnellate	68.145	69.349	66.337	67.699	72.504	70.333	70.671	-	-
	%sul totale	56,4	56,7	57,2	57,6	59,1	58,3	58,05	😊	↕
Rifiuti differenziati avviati a smaltimento ¹¹⁸	tonnellate	1.869	2.063	1.855	1.998	1.973	1.948	668 ¹¹⁹	-	-
Rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento in discarica o inceneritore ¹²⁰	tonnellate	54.227	50.965	47.804	47.850	48.142	48.332	50.402	-	-
Totale rifiuti urbani	tonnellate	124.242	122.377	115.997	117.547	122.619	120.614	121.741	-	-

¹¹⁶ Si rendiconta sulle politiche e sulle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti di raccolta dei rifiuti urbani (azioni-politiche sia dirette che indirette dell'Ente svolte attraverso le Società di Servizi ex Consorziato).

¹¹⁷ In merito ai progetti sull'impiantistica nel modello approvato con il Piano d'ambito della provincia di Reggio Emilia del 2011, l'integrazione del porta a porta con il TMB avrebbe consentito di dimezzare il numero di inceneritori su base regionale. La Regione ha scelto la strada di una riduzione più graduale, utilizzando i selettori esistenti (come quello 'in bocca' all'inceneritore di Parma) e senza impianti specifici di recupero dei materiali dal rifiuto indifferenziato. Per questa ragione, l'area e le tecnologie di selezione e avvio al recupero, progettate per l'impianto di Gavassa, potranno essere funzionali a un impianto di riciclaggio. Un impianto molto simile a quello previsto inizialmente, che però non tratterà rifiuto indifferenziato e sarà quindi molto meno impattante in termini di necessità di trattamento degli odori. Il comune ha partecipato a questo percorso politico, concordando e identificando i passaggi.

¹¹⁸ Una parte dei rifiuti raccolti in modo differenziato per tipologia specifica non può essere recuperata ma è avviata a smaltimento (TEOF, Farmaci scaduti, ingombranti, ecc...).

¹¹⁹ Riduzione dovuta all'introduzione di una piattaforma di selezione e recupero che ha sottratto il materiale alla discarica.

¹²⁰ Comprende sia i rifiuti urbani indifferenziati che i rifiuti cimiteriali e quelli derivanti dallo spazzamento.

LINEE DI PREVISIONE 2017**OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2017**

Estensione graduale del sistema di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti (porta a porta) a tutta l'area comunale ad eccezione del Centro storico (prevista nel 2018), con attenzione alle specificità del territorio

▶ **ESTENSIONE PROGETTO "TRICOLORE"**

Applicazione del nuovo regolamento di gestione dei rifiuti e attivazione di un sistema sanzionatorio

▶ **APPLICAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GESTIONE RIFIUTI E SISTEMA SANZIONATORIO**

Avvio procedure di gara pubblica per nuovo affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani pubblica

▶ **NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

Deposito del progetto dell'impianto di trattamento del rifiuto umido domestico differenziato con l'obiettivo di produzione biogas da destinare alla flotta del TPL

▶ **IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTO UMIDO GAVASSA PER BIOGAS TPL**

6. ENERGIA ED CAMBIAMENTI CLIMATICI

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

politiche

- CONSIDERARE LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI UNA DELLE PRINCIPALI VARIABILI SULLE CUI ORIENTARE LE POLITICHE DEL TERRITORIO

rinnovabili

- INCREMENTARE LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI E RIDURRE LE EMISSIONI CLIMALTERANTI

edifici

- AUMENTARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI PRIVATI E PUBBLICI

adattamento

- RENDERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO UNA DELLE STRATEGIE CHIAVE

6.a Pianificazione energetica e cambiamenti climatici¹²¹

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

- **MAYORS ADAPT¹²²**: realizzazione report tecnico di sintesi sui dati meteo-climatici
- **PROGETTO EU "URBANPROOF"¹²³**: avvio con costituzione del team di lavoro interno, individuazione rete di stakeholder, organizzazione evento locale di avvio a Reggio Emilia

PROGETTO EU "GEOSMARCITY"¹²⁴: prosieguo progetto con caricamento dati definitivi, progettazione e realizzazione dei servizi web previsti, test sul prototipo di piattaforma; metadateazione dataset e pubblicazione su portale progetto e portale open data del Comune; attività di disseminazione e avvio organizzazione evento finale a Reggio

SIT AMBIENTE (ENERGIA): raccolta, armonizzazione e georeferenziazione banche dati da Enti esterni e dati relative ai consumi energetici degli edifici dell'Ente a partire la lavoro del progetto GSC (v. anche 8.b)

"CARBON ZERO": applicazione linee guida per la stima delle emissioni di CO₂ dei nuovi comparti insediativi in edilizia e individuazione delle compensazioni (v. anche ambito 3.a)

MONITORAGGIO PAES: prosieguo del monitoraggio qualitativo delle azioni del PAES nel Conto Consuntivo Ambientale 2015; impostato l'aggiornamento al 2014 dei dati territoriali dei consumi (inventario emissioni)¹²⁵

RICERCA E SVILUPPO - TERRITORIO

- **PROGETTO "REBUILD"**: attuazione attività previste dal protocollo di intesa per interventi di riqualificazione energetica patrimonio edilizio esistente tramite imprese operanti in campo energetico
- **PROGETTO "BIOMETANO"**: prosieguo progetto di ricerca¹²⁶; studio fattibilità tecnica per impianto di produzione biogas dai rifiuti da utilizzare sugli autobus e sui veicoli per raccolta rifiuti (ReggioRespira)

¹²¹ Si rendiconta delle politiche e azioni dell'Ente di pianificazione e programmazione territoriale volte ad un uso sostenibile delle risorse energetiche ed alla riduzione degli impatti ad esse collegati, con particolare riferimento al rispetto degli obiettivi di contenimento dell'emissione di gas serra e mitigazione-adattamento ai cambiamenti climatici. Le azioni specifiche di informazione e di educazione-sensibilizzazione sono rendicontate nella area di competenza 7.

¹²² Iniziativa della Commissione Europea per favorire l'impegno delle città nello sviluppo di strategie locali di adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comune di Reggio Emilia ha aderito nel 2015.

¹²³ In ottobre 2016 ha preso avvio il progetto LIFE "Urbanproof", cofinanziato dalla Commissione Europea, a cui il Comune di Reggio partecipa come partner. Il progetto, che terminerà a maggio 2020, vede il Ministero dell'ambiente di Cipro in qualità di coordinatore, mentre sono partner, oltre al Comune di Reggio Emilia, Università IUAV di Venezia, Municipalità di Lakatamia e di Strovolos (Nicosia - Cipro), National Observatory, National Technical University e Municipalità di Peristeri (Atene - Grecia). L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la resilienza dei comuni ai cambiamenti climatici anche attraverso l'utilizzo di uno strumento web capace di supportare il processo decisionale sulla pianificazione dell'adattamento.

¹²⁴ Progetto Europeo per creazione di una piattaforma web dove pubblicare dati geografici in formato "open" e fornire servizi specialistici (marzo 2014-marzo 2017). Il Comune si occupa di dati relativi alle performance energetiche degli edifici pubblici dell'ente e del territorio, al fine di produrre mappe dei consumi termici, dei consumi elettrici, della CO₂, degli impianti fotovoltaici e solari termici, utili a definire strategie energetiche, priorità di intervento e attività di supporto alla gestione interna.

¹²⁵ Nel novembre 2015 è stata completata la revisione del PAES secondo la nuova metodologia proposta dalla Commissione Europea in occasione del primo monitoraggio previsto dalla sottoscrizione degli impegni del Patto dei Sindaci. Oltre al monitoraggio 2014 delle azioni del Piano (che sono state riviste, riorganizzate e integrate), è stato inserito anche un nuovo inventario delle emissioni al 2007. La procedura metodologica seguita è stata quella proposta dalla Regione Emilia Romagna, in accordo con le linee guida ufficiali del Covenant of Mayors. A seguito della sottoscrizione di una convenzione con l'Università di Ferrara per dare supporto al Comune nell'ambito delle attività previste dal Patto dei Sindaci, si è impostato l'aggiornamento al 2014 dei dati territoriali dei consumi, al fine di allineare le azioni del PAES con l'inventario delle emissioni in atmosfera di gas climalteranti.

¹²⁶ Progetto di ricerca, promosso dal CRPA e sostenuto da IREN rinnovabili e Comune di Reggio Emilia, prevede lo sviluppo di tecnologie ed impianti dimostrativi per la produzione di biogas da fonti rinnovabili.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

TELERISCALDAMENTO	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ VOLUMETRIE ALLACCIATE AL TELERISCALDAMENTO	mc	12.500.000	12.753.000	12.753.012	13.066.000	13.175.000	13.323.307	13.395.640		
Combustibili utilizzati per teleriscaldamento	descriz	metano e RSU	metano e RSU	RSU ¹²⁷ + gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale		

FOTOVOLTAICO SUL TERRITORIO INCENTIVATI DAL GSE ¹²⁸	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ¹²⁹	stato 2016	Trend pluriennale
■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUL TERRITORIO	Impianti in esercizio nell'anno	n.anno	178	371	293	123	14	0	-	-
	Impianti in esercizio totali	n.	349	720	1.013	1.136	1.150	1.150		
	■ POTENZA TOT INSTALLATA	KW	3.942	15.551	19.692	23.191	23.944	23.944		

¹²⁷ Il termovalorizzatore di Reggio Emilia ha cessato di produrre calore sul teleriscaldamento nei primi giorni di maggio 2012.

¹²⁸ Impianti fotovoltaici presenti sul territorio comunale incentivati dai conti energia erogati dal GSE. Fonte dati: sito del GSE "AtlaSole".

¹²⁹ Il 5° conto energia è scaduto nel 2014. Per questo i dati dal 2014 sono sostanzialmente invariati negli ultimi anni.

GAS METANO – CONSUMI ¹³⁰	Unità misura	2013	2014	2015	2016	Trend pluriennale
Gas metano - consumi fatturati (tutte società di vendita)						
Uso riscaldamento	mc		18.244.296	19.452.821	18.700.050	-
Uso cottura cibi e/o acqua calda sanitaria	mc		3.862.055	4.352.584	4.449.797	
Uso Riscaldamento e cottura cibi e/o acqua calda sanitaria	mc		59.521.712	62.365.784	63.973.330	
Uso condizionamento	mc		2.913	2.776	3.972	
Uso condizionamento + riscaldamento	mc		29.513	16.578	13.189	
Uso tecnologico	mc/		4.304.860	5.470.521	6.904.207	
Uso tecnologico + riscaldamento	mc		90.534.693	86.614.242	101.801.447	
TOTALE	mc/	209.642.185	176.500.043	178.275.306	195.845.992	
Consumi totali pro capite	mc/ab	1.215,14	1.028,23	1.040,45	1.142,02	↓↑

¹³⁰ Negli anni sono cambiate le classificazioni dei consumi di gas metano. Poiché le nuove categorie ufficiali (definite dalla delibera AEEGSI n. 229/2012/R/gas) non sono confrontabili direttamente con le classificazioni precedenti, si riportano in tabella i dati di dettaglio relativi agli ultimi anni e solo il totale dei consumi 2013 (in quanto non è possibile ricostruire con tale categorizzazione i dati degli anni precedenti).

6.b Consumi energetici dell'Ente e opere a basso impatto ambientale¹³¹

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

PROGETTO EU "GEOSMARCITY"- edifici dell'Ente: (v. ambito 6.a)

▶ **PARCO INDUSTRIALE MANCASALE-APEA¹³²:** appalto e realizzazione lavori (riqualificazione energetica illuminazione)

EDIFICI DELL'ENTE A BASSO CONSUMO ENERGETICO- RIQUAL. ENERGETICA

- ▶ **APPALTO GESTIONE CALORE:** nuovo affidamento¹³³
- **MONITORAGGIO:** monitoraggio dati relativi al riscaldamento-
raffrescamento degli edifici dell'Ente
 - **INTERVENTI VARI DI RISPARMIO ENERGETICO EDIFICI ENTE:** interventi vari di riduzione dei consumi
 - **NUOVO CENTRO SOCIALE PIEVE:** conclusione lavori (cappotto termico, studio soleggiamento, ombreggiatura logge, teleriscaldamento,...)
 - **NUOVO FORNO CREMATORIO COVILO:** attivazione nuovo impianto¹³⁴
 - **SCUOLA SECONDARIA DI BAGNO:** avvio lavori (impianto fotovoltaico)
 - **PRU COMPAGNONI FENULLI:** conclusione interventi di riqualificazione stralcio V e VI; procedure tecnico-amministrative per completamento III stralcio edifici 2Be 2C (solare termico in copertura edificio 2C)
 - **PALAZZETTO DELLO SPORT:** interventi di riqualificazione energetica su parte dell' involucro edilizio
 - **EDILIZIA PUBBLICA:** progettazione interventi riqualificazione-efficiamento energetico degli alloggi di viale Magenta da parte di ACER (isolamento termico solai, sostituzione infissi, termoregolazione elettronica)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- ▶ **APPALTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA:** proroga affidamento del servizio a settembre 2017
- **ILLUMINAZIONE PUBBLICA:** utilizzo di LED nei nuovi interventi; azioni varie di ottimizzazione

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA

Inserimento tra le politiche dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale, mediante numerose azioni ed interventi. Tra i principali:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DIANA:** sostituzione di tutti i corpi illuminanti della scuola con lampade a LED
- **SCUOLA INFANZIA COMUNALE ALICE:** sostituzione del controsoffitto (in metà struttura) e di alcuni corpi illuminanti a LED
- **SCUOLA INFANZIA STATALE PASCOLI:** rifacimento controsoffitti interni e sostituzione di tutti i corpi illuminanti della scuola con lampade a LED
- **SCUOLA INFANZIA COMUNALE E SCUOLA PRIMARIA STATALE DEL CENTRO INTERNAZIONALE:** ampliamento della scuola con una struttura in legno realizzata nel rispetto dei principi di risparmio energetico (riscaldamento a pannelli radianti a pavimento, serramenti basso emissivi, corpi illuminanti a LED)

¹³¹ Si rendiconta su politiche e azioni volte ad una gestione sostenibile dei consumi energetici diretti dell'Ente sia per i servizi esterni (es. pubblica illuminazione, riscaldamento delle scuole comunali, centri sociali, impianti sportivi a gestione diretta ecc...), sia per i servizi interni (uffici, magazzini, automezzi di servizio ecc...), volte al contenimento dei consumi, all'uso di fonti rinnovabili, al contenimento degli impatti collegati. Si rendicontano insieme anche gli interventi specifici sugli edifici dell'Ente a basso consumo e energetico e/o realizzati in bioarchitettura.

¹³² Interventi pluriennali previsti: riqualificazione energetica pubblica illuminazione, riorganizzazione del verde pubblico, sistemi videosorveglianza, gestione efficiente del depuratore e pretrattamento dei materiali organici; azioni di marketing territoriale.

¹³³ Esclusa illuminazione pubblica.

¹³⁴ Attenzione agli aspetti energetici e allacciamento dei dissipatori ai circuiti cimiteriali.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

CONSUMI ENERGETICI - ENTE		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend plurienn.
■ CONSUMI COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO ¹³⁵	gasolio	kWh/anno	0	0	0	0	0	0	0	😊	😊
	kerosene	kWh/anno	0	0	0	0	0	0	0	😊	
	GPL	kWh/anno	507.670	282.669	224.884	203.904	194.188	149.211	104.911	-	
	metano	kWh/anno	10.051.879	9.502.055	9.632.533	9.656.188	8.489.947	6.798.331	7.454.621	-	
	teleriscaldamento	kWh/anno	22.814.382	22.153.918	19.742.388	19.341.191	15.654.267	14.031.794	13.200.115	-	
	TOTALE	kWh/anno	33.373.932	31.938.642	29.599.805	29.201.283	24.338.401	20.979.336	20.759.647	-	
■ TOT destag.	kWh/anno	33.368.457	34.154.694	30.505.251	30.604.800	31.611.521	23.265.941	23.081.301	-	😊	
■ CONSUMI ENERGIA ELETTRICA ¹³⁶	pubblica illuminaz ¹³⁷	kWh/anno	21.778.640	19.187.994	19.081.288	18.681.930	18.216.634	17.515.930	16.576.518	-	😊
	vari -uffici, scuole ..	kWh/anno	7.836.487	12.112.144	10.762.789	10.264.441	8.303.668	8.842.323	8.647.607	-	↕
	■ TOTALE	kWh/anno	29.615.127	31.300.138	29.844.077	28.946.371	26.520.302	26.358.253	25.224.125	-	😊
■ TOTALE CONSUMI ENERGETICI destagionalizzati	kWh/anno	62.983.584	65.454.832	60.349.328	59.551.171	58.131.823	49.624.194	48.305.427	-	😊	
■ INDICE ENERGIA POPOLAZIONE - consumi tot. destag. su popolazione residente	kWh/anno/abitanti	370,30	381,24	349,18	345,17	338,65	289,62	281,68	-	😊	

¹³⁵ I dati sono relativi ai consumi energetici per riscaldamento degli edifici e delle strutture dell'Ente nonché dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia entrambi gestiti in Appalto Gestione Calore con sistema ESCO. Sono esclusi solo un numero molto limitato di edifici in gestione diretta (Palazzo di Giustizia, Padiglione Lombroso, Spazio Gerra,...) nonché i consumi per il forno crematorio.

¹³⁶ I dati riportati sono relativi ai consumi energetici di tutti gli edifici dell'Ente e dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia forniti dal Servizio Patrimonio.

¹³⁷ I consumi della pubblica illuminazione sono legati all'ampliamento dei punti luce (vedere indicatore pagina seguente).

ENERGIE RINNOVABILI - STRUTTURE DELL'ENTE		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ IMPIANTI SOLARI TERMICI SU STRUTTURE DELL'ENTE	impianti	n.	9	12	12	14	19	21	21	😊	😊😊
	■ PANNELLI INSTALLATI	mq	176,0	245,8	245,8	396,8	665,0	726,0	726,0		
■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU STRUTTURE DELL'ENTE	impianti	n.	10	11	13	13	34	34	34	😊	😊😊
	■ POTENZA INSTALLATA	kW	67,1	115,5	156,7	156,7	912,3	912,3	912,3		
	produzione energia elettrica ¹³⁸	kWh/anno	42.238	81.277	113.674	114.348	808.344	946.857	999.850		

ILLUMINAZIONE PUBBLICA		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
punti luce della illuminazione pubblica	n.		34.271	35.117	35.663	36.526	37.016	37.453	37.750	-	😞
	n./100ab		20,15	20,45	20,63	21,17	21,56	21,86	22,01	-	
- di cui a vapori di mercurio o ad incandescenza	n.				2.399	2.132	2.086	2.052	1.991	😊	😊
- di cui fotovoltaici	n.			13	13	13	13	13	13	😞	😐
- di cui a LED	n.					181	358	675	809	😊	😊😊
- di cui a regolatore del flusso luminoso	n.					18.070	18.185	18.185	18.319	😐	😊

¹³⁸ Dati in parte stimati.

LINEE DI PREVISIONE 2017

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2017

Avvio processo per definizione della strategia di adattamento ai cambiamenti climatici con l'analisi della situazione attuale e delle vulnerabilità (con mappatura spaziale e bio-fisica e atlante digitale tridimensionale)

▶ **PROGETTO LIFE URBANPROOF – ANALISI VULNERABILITA'**

Nuovo affidamento della gestione dell'illuminazione pubblica nell'ottica dell'efficientamento (sostituzione totale dei corpi illuminanti esistenti con LED entro la fine della legislatura)

▶ **NUOVO AFFIDAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (LED)**

Proseguo interventi di efficientamento energetico degli edifici dell'ente e avvio attuazione degli interventi di riduzione dei consumi energetici nell'ambito del nuovo affidamento del 2016 della gestione calore degli edifici (palazzo Fonte, complesso ERP viale Magenta,)

▶ **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE -APPALTO GESTIONE CALORE¹³⁹**

▶ **RIQ. ENERGETICA PALAZZO FONTE**

Aggiornamento del Piano dell'Energia Sostenibile (Patto dei Sindaci) con redazione inventario delle emissioni al 2014 e trasmissione alla Commissione europea del nuovo monitoraggio 2014

▶ **PATTO SINDACI - AGGIORNAMENTO INVENTARIO EMISSIONI AL 2014**

¹³⁹ Previsti interventi di riqualificazione energetica nelle scuole (sostituzione serramenti).

7. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

cultura

- SVILUPPARE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA “MOBILITÀ NUOVA” NELLE SCUOLE E NELLA SOCIETÀ

partecipazione

- ELABORARE NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE PER COINVOLGERE I CITTADINI NELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

trasparenza

- RENDERE PIÙ TRASPARENTE E PARTECIPATA L'AZIONE DELL'ENTE ED ELEVARE LE PERFORMANCE DI OPEN GOVERNMENT
- ACCRESCERE L'ACCESSIBILITÀ ED INTERAGIBILITÀ DEI DATI DELL'ENTE (OPEN DATA)

7.a Educazione alla sostenibilità ambientale rivolta alle scuole ¹⁴⁰

PRINCIPALI AZIONI – PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

CEAS MULTICENTRO SOSTENIBILITA' (Comune Reggio E., Legambiente, WWF): programma comune interventi; gestione piattaforma web per mappare e pubblicizzare attività educazione alla sostenibilità

PROGETTI PER LE SCUOLE

- **PACCHETTI DIDATTICI CIVICI MUSEI¹⁴¹:** prosiegua corsi
- **ZOANTROPOLOGIA DIDATTICA:** corsi scuole primarie
- **ORIENTARSI NELLA BIODIVERSITA':** prosiegua progetto con corsi nelle scuole primarie
- **"GENTI DEL TERRITORIO":** prosiegua progetto con corsi nelle scuole primarie
- **ORIENTIRING NATURALISTICO:** prosiegua progetto con corsi nelle scuole
- **BICIBUS E PEDIBUS:** prosiegua
- **MOBILITY MANAGMENT SCOLASTICI:** incontri, attività di informazione/formazione
- **LABORATORI BICICLETTA E GITE DIDATTICHE CON MEZZI SOSTENIBILI:** prosiegua progetti
- **STRADE SCOLASTICHE:** prosiegua progetto
- **"TRAFFIC SNAKE GAME":** prosiegua progetto

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTE ALLE SCUOLE/BAMBINI: visite didattiche al fontanile dell'Ariolo e al bosco Berlinguer; attività didattica alle Acque Chiare; vendemmia alla vigna storica dell'Ariosto; orto al Mauriziano; "Siamo nati per camminare": Raccolta di disegni sul tema del camminare; Educational "Treno + bici" per Dirigenti e Mobility Manager Scolastici il 29/09/2016; "Imprestabici" della scuola dell'infanzia 8 marzo; "Tatuaggio urbano" della scuola dell'infanzia Robinson; Strada scolastica temporanea presso le scuole dell'infanzia Michelangelo e polo scolastico Gattalupa (Allende, Einstein, Cà Bianca)

AZIONI VARIE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SCUOLE: sottoscrizione "Carta della mobilità casa-scuola per una mobilità sicura, sostenibile, autonoma nei percorsi casa-scuola"; approvazione della Procedura per la validazione di progetti sperimentali inerenti i temi della mobilità e della sicurezza degli utenti deboli su aree pubbliche circostanti o in prossimità di edifici scolastici; avviato iter per la sottoscrizione del "Patto per la scuola"

¹⁴⁰ Si rendiconta sulle politiche e azioni (iniziative, progetti) di educazione alla sostenibilità ambientale rivolte specificatamente alle scuole sia dirette dell'Ente sia svolte attraverso l'Istituzione Scuole e dell'infanzia e Nidi e le Società di gestione servizi (ex Consorziati).

¹⁴¹ Laboratori didattici vari per le scuole e incontri tematici su temi naturalistici.

IREN

- **Eduiren – offerte formative gratuite destinate alle scuole su acqua, rifiuti, energia: lezioni e visite a impianti. 40.000 contatti in tutto il territorio provinciale.**
- **Manuali didattici: “il mondo dell’acqua”, “il mondo dell’energia”, “il mondo dei rifiuti”**
- **Giochi didattici: “Giro dell’acqua”, “Ricicloca”, il Giro dell’energia”, Cruciverba Ecologici**
- **Centro di riciclaggio REMIDA**
- **“Museo dell’acqua” presso la Centrale Idrica Reggio Est**
- **Iniziativa “nontiscordardime” (raccolta differenziata carta asili nido, materne, elementari, medie e superiori con riconoscimento contributo economico)**
- **Progetti raccolta differenziata scuole di ogni ordine e grado (formazione studenti e docenti e dotazione contenitori)**
- **Corso gratuito insegnanti Teatro Ambiente con Manicomics Teatro;**
- **Corso gratuito insegnanti insieme a REMIDA**
- **Mostra “Kids Against Waste” presso i Musei Civici**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA:

Inserimento tra le politiche dell’impegno concreto per la sostenibilità ambientale, attuato mediante numerose azioni e progetti svolti in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e altri soggetti. Tra i principali:

- **REMIDA: (vedi 7.b)**
- **ORTI DIDATTICI: mantenimento e cura degli orti attivati nei nidi e nelle scuole dell’infanzia**

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

BICIBUS E PEDIBUS – COINVOLGIMENTO ¹⁴²		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ BICIBUS	scuole coinvolte	n./anno	16	12	14	8	9	5	5 ¹⁴³	☹️	☹️
	■ BAMBINI COINVOLTI	n./anno	510	391	409	290	237	119	165	😊	☹️
Pedibus	scuole coinvolte	n./anno	5	1	3	3	3	3	3 ¹⁴⁴	☹️	☹️
	bambini coinvolti	n./anno	55	10	89	119	228	83	127	😊	↕
Bicibus - Pedibus	■ TOTALE BAMBINI COINVOLTI	n./anno	565	401	498	409	465	202	292	😊	☹️

PROGETTI PER LE SCUOLE ¹⁴⁵		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
progetti di educazione ambientale/ sviluppo sostenibile rivolti espressamente alle scuole		n./anno	10	10	11	11	14	14	12	-	↕
■ BAMBINI ED INSEGNANTI COINVOLTI IN PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE/ SVILUPPO SOSTENIBILE PER LE SCUOLE		n./anno	8.631	10.751	10.994	10.451	11.395	12.505	15.608	😊	😊

¹⁴² I dati dei Pedibus e Bicibus relativi alla lunghezza dei percorsi sono rendicontati nell'ambito 2.d.

¹⁴³ Scuole: Besenzi, M.L.King, M.T.Calcutta, Tricolore, Verdi.

¹⁴⁴ Scuole: Rivalta, Tricolore, Verdi.

¹⁴⁵ Gli indicatori sono relativi solo ai progetti-iniziativa realizzati direttamente dall'Ente (Servizio Mobilità, Servizio Ambiente, Musei Civici. Non sono ricomprese le attività dell'Istituzione Nidi e Scuole Infanzia, di Iren (vedere descrizione attività nella pagina precedente).

7.b Informazione - sensibilizzazione alla città sui temi sostenibilità ambientale ¹⁴⁶

PRINCIPALI AZIONI – PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

CENTRO EDUCAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE- CEAS MULTICENTRO (Comune di RE, WWF, Legambiente)¹⁴⁷: programma comune interventi; piattaforma web per mappare e pubblicizzare attività educazione alla sostenibilità

INIZIATIVE VARIE DI PROMOZIONE- EDUCAZIONE- INFORMAZIONE:

- **INIZIATIVE MOBILITA'**: "Bimbibici"; Settimana Europea della Mobilità; "Giretto d'Italia"; Monitoraggio accessi biciclette in Centro Storico; "European Cycling Challenge – ECC2016"; "Via Ariosto Urban Renaissance"; "Re-Ciclo"; ...
- **ORTI**: kick off meeting per sviluppare la rete degli orti ; inaugurazione Orto Orologio; Open Day Orto Montenero; campagna promozionale e programma di formazione ed eventi negli orti, corsi di formazione; "Concerto per archi e ortaggi"; programma estivo "Estate negli orti";...
- **VERDE**: eventi sulla cintura verde ("di Villa in Villa"); rete volontari sul verde; campagna comunicazione "E' ora di Piantarla!"; iniziative risorgiva Acque Chiare; festa Oasi Marmirolo; iniziativa "Oasi di racconti"; Fattoria di animazione al Mauriziano(collaborazione Ass. Il Gabbiano);...
- **RIFIUTI**: campagna informazione progetto "Tricolore" (visite in loco, distribuzione volantini informativi vari, incontri pubblici, apertura Punto Ambiente;); campagna promozione Centro "Giravolta"; prosieguo campagna comunicazione per raccolta degli olii esausti; adesione "Puliamo il Mondo" (collaborazione con Legambiente); Settimana europea riduzione rifiuti; "Remida"; "Remida Day"; ...
- **ENERGIA-CLIMA**: adesione "Mi Illumino di meno" in collaborazione con la Croce Rossa; adesione "L'ora della terra";...
- **FAUNA URBANA**: 3 corsi per animali da compagnia (in collaborazione con AUSL)

PREMI: premio "Civitas Award 2016" (categoria Partecipazione dei cittadini) per l'iniziativa European Cycling Challenge – Ecc 2016, insieme agli altri 52 Comuni europei aderenti

PUBBLICAZIONI REALIZZATE: Pubblicazione "+d1 Reggio Emilia. Cultura per la scuola 2016/2017" (collaborazione); vademecum sul regolamento del verde

CONVEGNI-SEMINARI: Convegno "Muoversi tra casa e scuola: opportunità per la persona e per la città"; Mostra cartoline "Siamo nati per camminare" presso Spazio Culturale Orologio; presentazione del libro "Muoversi in città. Esperienze e idee per la mobilità nuova in Italia"

SITI WEB- SOCIAL NETWORK: redazione e aggiornamento siti - "Infoambiente", "Orti", "Nuove idee in circolazione", piattaforma web educazione alla sostenibilità; gestione pagina Facebook dedicata al Verde

DIRITTO AMBIENTALE: gestione del contenzioso ambientale cause legali in materia di diritto ambientale, consulenza legale in materia ambientale

TRASPARENZA - OPEN DATA AMBIENTALI

- **PROGETTO EU "GEOSMARTCITY"**: prosieguo (vedere ambito 6.a)
- **OPEN DATA AMBIENTE**: implementazione dei data set inerenti le tematiche ambientali nel sito web open data dell'ente (in collegamento con il SIT Ambiente e il progetto Geosmartcity)
- **TRASPARENZA (Dleg 33/2013)**: implementazione di dati ambientali nella sezione "ambiente" del portale web della trasparenza

¹⁴⁶ Si rendiconta sulle attività di raccolta e messa a disposizione dei dati ambientali (Rapporto Stato Ambiente, siti web, ecc.), e sulle varie attività di informazione - sensibilizzazione inerenti i temi della sostenibilità ambientale rivolte ai cittadini (ad es. seminari, mostre, pubblicazioni, domeniche ecologiche, campagne informative, iniziative, newsletter ecc.). Non sono comprese le attività - progetti di educazione specificatamente rivolti alle scuole (v. 7.a).

¹⁴⁷ Il Multicentro progetta e realizza programmi educativi per le scuole, strutturando percorsi tematici e progetti didattici; organizza progetti comunicativi e/o informazioni al cittadino, seminari, campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici; supporta la gestione di processi partecipativi sul territorio.

IREN

- **Supporto utilizzo acqua rubinetto in iniziative pubbliche (manifestazioni sportive, culturali, ricreative) con una "fontana mobile"**
- **Giornata Mondiale dell'Acqua con strumenti ludici per grandi e piccoli cittadini**
- **Notte Blu (apertura serale della Centrale Idrica Reggio Est, vasche, museo e torre ai cittadini)**
- **REMIDA DAY (iniziative di approfondimento e Fiera dell'Usato domestico)**
- **Campagne informative a supporto dell'estensione o delle modifiche di nuovi servizi raccolta rifiuti (nuovo porta a porta, servizio Giro Verde)**
- **Materiale informativo in più lingue per i nuovi cittadini**
- **Supporto informativo a servizi o a strutture comunali (Centro Giravolta**
- **Supporto tecnico alle feste cittadine o a iniziative per incentivare la differenziata o una migliore raccolta dei rifiuti (Street food, Pic Nic Festival, Piscina Aquatico)**
- **Supporto a "Dinamico Festival" per la realizzazione di una Ecofesta (acqua di rete, riduzione rifiuti e differenziata spinta)**
- **Momenti specifici dedicati all'ambiente (laboratori musicali con materiale riciclato) all'interno di manifestazioni pubbliche (Mercoledì Rosa)**
- **"Zanzara Tigre Day": sensibilizzazione utilizzo prodotti naturali contro le zanzare**
- **App sui servizi ambientali e informazioni sui distributori di acqua pubblica**
- **Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Iren**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA:

- **REMIDA: percorsi di avvicinamento al progetto, atelier, workshop e corsi di formazione; Remida Day (più giornate); distribuzione materiale di scarto (destinato a progetti educativi e culturali); avvio del progetto "Coltivare l'incolto" (per interpretare con i materiali di scarto la natura vagabonda delle piante spontanee) che ha prodotto formazioni, atelier/workshop e seminari; percorsi di formazione sulla valorizzazione degli scarti e degli avanzi, anche in cucina; progetto di scambio libri usati ("Salvato da Remida")**

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

CONVEGNI - SEMINARI - MOSTRE - PUBBLICAZIONI ¹⁴⁸	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
convegni/seminari/mostre	n./anno	13	11	12	8	9	4	3	-	☹️
pubblicazioni	n./anno	5	8	9	8	6	2	2	-	☹️

INFORMAZIONE WEB AMBIENTE	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
siti web dell'ente dedicati ambiente/sviluppo sostenibile	Infoambiente			13.993	32.618	22.503	23.588	19.403	😊	↕️
	Nuove idee in circolazione			72.107	72.374	64.952	73.256	82.486	😊	😊
utenti esterni	Orti							10.334	😊	-
	CEAS							307	☹️	-
Parchi e verde App Web – utenti esterni	n./anno					1.704	2.670	2.570	😐	↕️
Pagine su social network dedicate all'ambiente	n.	0	0	0	1	2	1	1 ¹⁴⁹	😐	-

¹⁴⁸ Gli indicatori sono relativi alle attività realizzate direttamente dall'Ente (Servizio Mobilità, Ambiente, Musei Civici). Non sono ricomprese le attività dell'Istituzione Nidi e Scuole Infanzia e di Iren.

¹⁴⁹ La pagina Facebook dedicata al Verde conta circa 2.650 iscritti al dicembre 2016.

7.c Ascolto e dialogo con la comunità locale ¹⁵⁰

PRINCIPALI AZIONI – PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

“ARCHITETTI DI QUARTIERE” ¹⁵¹: prosieguo attività; assunzione nuovi funzionari e loro formazione

PROCESSI PARTECIPATIVI

- ▶ **LABORATORI CITTADINANZA**: attivati e portati a termine 5 nuovi Laboratori di cittadinanza, con la sottoscrizione di 5 nuovi Accordi 2016; supporto alla realizzazione di 24 progetti relativi agli accordi sottoscritti nel 2015 e attività di monitoraggio semestrale e finale; attivata la fase di ascolto propedeutica all'avvio di 4 nuovi laboratori nel 2017 e al rinnovo dei 4 laboratori giunti a scadenza
- ▶ **LABORATORIO ORTI URBANI**: percorso di condivisione di obiettivi e proposte di sviluppo agro-urbano a Reggio
- **LABORATORIO “APERTO CHIOSTRI S. PIETRO” -“COLLABORATORIO” ¹⁵²**: realizzazione percorso per condivisione strategie e modalità di gestione
- **PARCO “NILDE IOTTI”¹⁵³**: conclusione prima fase di ascolto e mappatura dei soggetti coinvolti nel processo per la rigenerazione e rivitalizzazione del parco

PARTECIPAZIONE- ASCOLTO E DIALOGO

- **FORUM PROVINCIALE PER L'ACQUA**: prosieguo attività in relazione all'affidamento del servizio idrico integrato ad un nuova società mista a maggioranza pubblica
- **FORUM TRASPORTO PUBBLICO**: prosieguo dei lavori per confronto e definizione di proposte condivise (Seta, Agenzia Mobilità, Provincia, rappresentanti delle scuole, sindacati, associazioni di categoria)
- **ISTALLAZIONE ANTENNE SRB**: coinvolgimento degli architetti di quartiere per condivisione con i cittadini
- **ZONE A TRAFFICO LIMITATO E DELLE AREE PEDONALI**: confronto con cittadini e commercianti del Centro Storico per redazione nuovo piano di gestione delle

CITTADINANZA ATTIVA

- **VOLONTARI VERDE**: incontri periodici
- **CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI RAGAZZI - RAGAZZE**: prosieguo attività
- **ASSOCIAZIONE VIA FILZI**: firmato accordo (tra gli impegni manutenzione del parco Michelangelo, progettazione partecipata zona 30
- **BANDO “RESTATE”**: bando per finanziare eventi Restate 2016 nei quartieri

¹⁵⁰ Si rendiconta sulle politiche e azioni volte all'ascolto e al dialogo tra Ente e cittadini sui temi dell'ambiente e della sostenibilità ambientale quali: processi partecipativi, progettazioni partecipate, progetti di cittadinanza attiva, attività di ascolto e dialogo, consultazioni-indagini ecc... Si specifica che sono riportati solo quanto ha per oggetto i temi trattati nelle aree di competenza.

¹⁵¹ Figure di riferimento per i cittadini per facilitare la definizione di progetti condivisi (v. patti cittadinanza,...).

¹⁵² Il Laboratorio Aperto, che troverà collocazione all'interno nei Chiostrì di S. Pietro è inteso come un insieme di spazi attrezzati con soluzioni tecnologiche avanzate in cui si sviluppano forme strutturate e innovative di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadini, terzo settore, Università, mondo della ricerca, Pubblica Amministrazione. Per definire le vocazioni specifiche del Laboratorio ed individuarne la gestione è stato realizzato un percorso Partecipativo strutturato nel 2016: analisi modelli già esistenti, interviste stakeholder, definizione visione comune, raccolta manifestazioni interesse, presentazione alla città, workshop di approfondimento, co-progettazione, sperimentazione e prototipazione.

¹⁵³ Nell'ottobre 2016 ha preso avvio un percorso partecipato per la valorizzazione di Parco Nilde Iotti (cofinanziato dalla RER) oggetto di segnalazioni e lamentele da parte di cittadini e associazioni per il progressivo stato di abbandono e incuria dell'area.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
Percorsi partecipativi strutturati attivi nell'anno	n./anno	7	5	4	-	-	6	8 ¹⁵⁴		-

¹⁵⁴ Vedere descrizione azioni relative a Processi Partecipativi.

LINEE DI PREVISIONE 2017**OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2017**

Proseguo nell'esperienza dei laboratori di cittadinanza e dei laboratori urbani per la riqualificazione ambientale dei quartieri e lo sviluppo dell'orticoltura urbana con la 2^a edizione laboratori cittadinanza (Canali Fogliano, S Maurizio Bazzarola, Regina Pacis Orologio Roncina, Tondo San Prospero, Cavazzoli Roncocesi), la conclusione del laboratorio urbano del parco Nilde Iotti nonché la modifica del regolamento dei laboratori di cittadinanza per introdurre i laboratori urbani

- ▶ 2^a EDIZIONE LABORATORI CITTADINANZA
- ▶ 1^a LABORATORIO URBANO PARCO NILDE IOTTI

Proseguire laboratori di innovazione per coinvolgere gli stakeholder nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione dell'ente, in particolare modo nella conclusione del Laboratorio Aperto "Collaboratorio" San Pietro (definizione linee guida strategiche, gara per gestione, convegno)

- ▶ LABORATORIO APERTO - "COLLABORATORIO"

Informazione alla cittadinanza sulle modalità della nuova raccolta domiciliare con incontri pubblici, sportelli informativi, visite informative alle famiglie ed imprese, campagna di comunicazione)

- ▶ CAMPAGNA COMUNICAZIONE PROGETTO "TRICOLORE"

Approvazione del Regolamento di attuazione degli Istituti di Partecipazione (a fronte del lavoro svolto nella competente Commissione Consiliare)

- ▶ REGOLAMENTO ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

8. Ambiente e Salute, Gestione Ambientale e Acquisti verdi, Fauna Urbana

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

inquinamento

- MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA CITTÀ ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI ULTERIORI RISPETTO A QUANTO STABILITO CON IL PIANO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA (PAIR 2020) MESSO A PUNTO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – PROGRAMMA REGGIORESPIRA¹⁵⁵
- CONTENERE L'INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

accountability

- RENDERE CONTO DELLE POLITICHE AMBIENTALI E DELLE RICADUTE SULL'AMBIENTE DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE

gestione

- ADOTTARE PRATICHE E SISTEMI DI GESTIONE INTERNI PIÙ SOSTENIBILI ANCHE CON SERVIZI ON-LINE E PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE

fauna urbana

- TUTELARE LA FAUNA URBANA E CONTRASTARE IL RANDAGISMO

¹⁵⁵ Vedi descrizione del programma nel box di approfondimento nella pagina seguente.

PROGRAMMA "REGGIORESPIRA"

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha adottato anche un suo specifico programma di interventi ("ReggioRespira"), approvato dal Consiglio Comunale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria della città attraverso azioni integrate collegate ai temi dell'ambiente e della mobilità. Relativamente al problema ambientale e sanitario dell'inquinamento atmosferico, il Comune di Reggio Emilia con il programma ReggioRespira vuole fornire ai cittadini risposte ulteriori rispetto a quanto stabilito con il Piano della Qualità dell'Aria (PAIR 2020) messo a punto dalla Regione Emilia-Romagna, prevedendo di realizzare ulteriori interventi integrati con il piano regionale.

Nell'ambito di ReggioRespira inoltre è prevista la collaborazione, tramite uno specifico protocollo (sottoscritto nel 2016) tra Comune, Arpa Reggio Emilia, AUSL, Agenzia della Mobilità e Iren Rinnovabili, volto alla costituzione di una Cabina di Regia.

In particolare, ReggioRespira si articola in 10 progetti a breve termine:

1. Più trasporto pubblico - Incrementare il Trasporto Pubblico Locale;
2. Più taxi - Favorire l'utilizzo del taxi incrementando il numero di licenze;
3. Centro libero dalle auto - Pedonalizzazione totale di una parte del Centro Storico;
4. Chi inquina paga, chi vive sostenibile guadagna - Favorire scelte private di mobilità sostenibile;
5. Bus più nuovi - Rinnovare la flotta attuale con mezzi più ecologici;
6. Meno spreco - Cabina di regia per monitorare le fonti inquinanti e l'operatività degli interventi, stabilire un protocollo operativo emergenziale, per vietare gli sprechi;;
7. Più mezzi elettrici, più bici - Favorire l'utilizzo di mezzi elettrici e delle biciclette;
8. Più verde in città - Piantumare 8.000 nuovi alberi;
9. Zone 30 - Estensione delle zone 30 km/h;
10. Scuole car free - Limitare e regolamentare le auto nelle aree scolastiche.

A questi si aggiungeranno 4 progetti strategici di medio lungo periodo:

- Parcheggi scambiatori a ricarica veloce dei minibus elettrici - Acquisto di 25 bus elettrici (con ricarica veloce) per il servizio navetta dai parcheggi scambiatori;
- Dai rifiuti al carburante trasporto - Realizzare un impianto per la produzione di biometano dai rifiuti per l'autotrazione degli autobus e mezzi per il trasporto rifiuti;
- Tram urbano da Mancasale a Rivalta - Aggiornamento e rilancio del progetto di un tram urbano da Mancasale a Rivalta;
- Parco urbano del Campovolo - Elaborazione di un progetto per il Parco Urbano del Campovolo di collegamento con Parco del Rodano, Campus San Lazzaro, ex Officine Reggiane, quartiere Santa Croce

8.a Ambiente-salute: inquinamento acustico, elettromagnetico, atmosferico, da amianto ¹⁵⁶

Inquinamento acustico ed elettromagnetico

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

INQUINAMENTO ACUSTICO

- **AUTORIZZAZIONI-CONTROLLI:** gestione procedimenti per disturbo da rumore connessi ad attività produttive, commerciali e professionali, infrastrutture; gestione attività rumorose temporanee in deroga; verifiche del rispetto dei limiti di rumore e procedimenti per risanamento delle criticità riscontrate
- **REGOLAMENTO ATTIVITA' RUMOROSE:** revisione tecnica del regolamento comunale delle attività rumorose
- ▶ **PIANO AZIONE:** approvazione primo Piano d'Azione in materia acustica (ex piano risanamento¹⁵⁷) – mappa criticità e degli interventi
- **BARRIERE ANTIRUMORE:** in via Oberdan, via Inghilterra
- **ASFALTI FONOASSORBENTI:** posa asfalto fonoassorbente nella rotatoria di via Gorizia

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

- **AUTORIZZAZIONI - CONTROLLI:** gestione dei procedimenti per installazione di nuovi impianti e riconfigurazione di quelli esistenti; aggiornamento censimento antenne presenti nel territorio; gestione tavolo permanente di confronto con operatori
- **ELETTRODOTTO "TERNA" :** parere negativo della VIA da parte del Min. Ambiente (progetto sospeso)¹⁵⁸
- **CABINA AT MANCASALE:** in corso realizzazione di una nuova cabina nell'area di Mancasale e valutazione impatto ambientale della nuove linee

¹⁵⁶ Si rendiconta sulle politiche e azioni (sia pianificatorie che attuative) volte alla prevenzione, monitoraggio e contenimento dell'inquinamento acustico, elettromagnetico (sia prodotto dagli elettrodotti sia prodotto dalle stazioni radio base), sull'inquinamento atmosferico e sulla qualità dell'aria (le opere per ridurre gli impatti da traffico vengono rendicontate anche nell'ambito 2.c). Dal 2015 inoltre è stata introdotta una sezione relativa all'inquinamento da amianto.

¹⁵⁷ Il primo Piano di Azione, che ha anche valenza di Piano di Risanamento Acustico e che consente, a partire dalle principali criticità individuate nel territorio comunale, di programmare le azioni da mettere in campo per risanarle, con un piano dettagliato di interventi pubblici che interessa il quinquennio 2017-2021, da coordinare con il Piano triennale delle opere pubbliche.

¹⁵⁸ Il Comune di Reggio Emilia aveva presentato insieme ad ARPAE un progetto di riorganizzazione della linea AT che interessa la zona sud del comune, progetto che comprendeva anche la dismissione del tratto di attraversamento delle zone più densamente abitate del quartiere di via Gorizia. Tale progetto doveva integrare il più ampio progetto di TERNA di rifunzionalizzazione della linea AT Boretto-Rubiera. Il Ministero dell'Ambiente, però, dopo circa sette anni di iter, ha espresso nel 2016 parere negativo alla Valutazione di Impatto Ambientale dello stesso.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

INQ. ACUSTICO -PIANIFICAZIONE	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ ZONIZZAZIONE ACUSTICA DPCM 14/11/1997	Stato	Adozione (osservazioni)	Approvata	Approvata	Approvata	Approvata prima variante	Approvata	Approvata	😊	😊
Mappatura acustica strategica	stato					Approvata	Approvata	Approvata	😊	😊
■ PIANO D'AZIONE	Stato		Inizio predisposizione	In corso elaborazione	In corso elaborazione	In elaborazione	In elaborazione	Approvazione	😊	😊

INQ. ACUSTICO – CONTROLLO - BONIFICA	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
esposti-segnalazioni in materia di inquinamento acustico ricevuti	n./anno				23	27	35	21	-	-
interventi di monitoraggio del rumore	totali	14	7	13	9	11	12	9	-	-
	di cui con almeno un superamento limiti	7	4	4	8	8	8	4	-	-
interventi per contenere l'inquinamento acustico da traffico	asfalto fonoassorbente	77.846	77.846	77.846	77.846	77.846	91.546	92.939	-	😊
	barriere antirumore	22.282	22.282	22.282	22.482	22.482	22.482	22.620	-	😐

MANIFESTAZIONI TEMPORANEE		Unità misura	2014	2015	2016
manifestazioni temporanee autorizzate in deroga a limiti acustici e/o a orari regolamentati	< 24 h	n./anno		1	11
	<= 7 gg	n./anno		1	4
	> 7 gg	n./anno		2 ¹⁵⁹	3

VIOLAZIONI INQ. ACUSTICO	Unità misura	2013	2014	2015	2016
violazioni in materia di inquinamento acustico rilevate ¹⁶⁰	n./anno	2	5	1	4

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
stazioni radio base (SRB) ¹⁶¹	autorizzate nell'anno	n./anno	5	3	6	4	0	2	2	-	-
	presenti sul territorio	n.	160	159	165	160	159	160	162	-	↓↑

¹⁵⁹ Corretto il dato precedentemente inserito (errore materiale).

¹⁶⁰ Procedimenti amministrativi in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

¹⁶¹ La normativa regionale non prevede più la presentazione dei piani di programmazione annuale da parte dei gestori ma solo la presentazione delle singole richieste.

Inquinamento da amianto

INQUINAMENTO DA AMIANTO

- **AGEVOLAZIONI BONIFICHE:** studio di sistemi per agevolare i proprietari di manufatti in cemento amianto (quantità modeste e a matrice compatta) alla bonifica-manutenzione senza rivolgersi a ditte specializzate
- **CONTROLLI-BONIFICHE:** gestione delle segnalazioni e procedure di bonifica

- **SIT AMBIENTE - AMIANTO**(v. anche 8.b): introduzione supporto informatico per la gestione amministrativa dei procedimenti, l'impostazione dei controlli finalizzati al rispetto delle prescrizioni e la progressiva mappatura dei procedimenti di gestione/bonifica
- **SITI COMUNALI:** rimozione amianto palestre Villa Sesso e Cella (Fondazione dello Sport)

DATI INDICATORI

SITI COMUNALI CON AMIANTO	Unità misura	2016
■ SITI COMUNALI CON PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI FIBRE DI AMIANTO	n.	42



INTERVENTI AMIANTO	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
■ INTERVENTI REALIZZATI DALL'ENTE SU IMMOBILI COMUNALI ¹⁶²	n. anno	4	11	7	6	12	4	2 ¹⁶³

¹⁶² I dati relativi agli anni 2011 e 2014 sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nel precedente Bilancio ambientale.

¹⁶³ Palestra Villa Sesso e palestra a Villa Cella: rimozione copertura con lastre in cemento—amianto.

Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria

- **PROGRAMMA “REGGIO RESPIRA”¹⁶⁴**: attuazione progetti a breve-medio termine
- **“PIÙ TRASPORTO PUBBLICO”**: linea E frequenza transito a 8'; nuove corsie preferenziali Via Mazzini-Corso Cairoli, viale Allegri, Viale Piave; nuova pensilina autobus Piazza Giovanni Paolo II e nuovo capolinea minibù H al CORE; ordinanza spegnimento autobus alle fermate
 - **“PIU' TAXI”**: bando Agenzia della Mobilità per assegnazione di 24 nuove licenze a pagamento, con una prima emissione di 15 licenze¹⁶⁵
 - **“CENTRO LIBERO DALLE AUTO”**: confronto con cittadini e commercianti del Centro Storico per revisione ZTL e ZP e regole di accesso; nuovo documento di indirizzi e avvio redazione nuovo piano ZTL e ZP
 - **“CHI INQUINA PAGA, CHI VIVE SOSTENIBILE GUADAGNA”**: (vedi azioni “Centro libero dalle auto”) biciclette caricate gratuitamente sui bus urbani e extraurbani
 - **“BUS PIU' NUOVI”**: gara regionale per 24 nuovi autobus categoria Euro 6 nel bacino di Reggio Emilia¹⁶⁶; in servizio i primi 4 autobus extraurbani / suburbani categoria Euro 5
 - **“CABINA DI REGIA” – “MENO SPRECO”**: costituita cabina regia (Comune, Arpae, AUSL, Irene Agenzia per la Mobilità); avviato sistema monitoraggio azioni (pubblicato in internet); ordinanza divieto aperture porte negozi nel periodo estivo
 - **“PIÙ MEZZI ELETTRICI PIÙ BICI”**: progetto di implementazione delle colonnine di ricarica elettriche (studio di fattibilità e richiesta finanziamenti); affidamento servizio bike sharing all'interno gara servizi complementari mobilità
 - **“PIÙ VERDE IN CITTÀ”**: (vedere azioni ambito 1.a)
 - **“ZONE 30”**: nuova zona 30 km/h nel quartiere Gardenia
 - **“SCUOLE CAR FREE”**: progetto sperimentale Scuola Infanzia Robinson per definire aree sicure; studio ampliamento strade scolastiche in via Gattalupa e per Scuole secondarie Pertini ; nuove strade scolastiche presso le Sc. Primarie di Marmirolo e Don Milani

PIANO RER QUALITÀ ARIA: implementazione accordo RER; provvedimenti di limitazione del traffico e domeniche ecologiche

CENTRALINE QUALITÀ DELL'ARIA: gestione e monitoraggio in collaborazione con ARPA

QUALITÀ ARIA - vedere anche AZIONI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE (v.compet.2)

¹⁶⁴ Vedere all'inizio dell'area di competenza 8 il box informativo sul programma ReggioRespira. Le singole azioni sono rendicontate in continuo nel sito: <http://www.municipio.re.it/reggiorespira>.






¹⁶⁵ Previste riduzioni del costo della licenza in base alla tipologia di mezzo utilizzato, con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di mezzi a minor impatto ambientale

¹⁶⁶ In arrivo a febbraio/marzo 2017. Di questi 6 saranno autosnodati da 18 metri in sostituzione dei cosiddetti “Jumbo” (quindi in servizio sicuramente sulla linea 2) . L'arrivo di questi mezzi consentirà di eliminare dalla flotta i mezzi più datati (Euro 0 ed Euro 1) ma anche di cominciare a sostituire i mezzi Euro 2.

DATI INDICATORI

valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

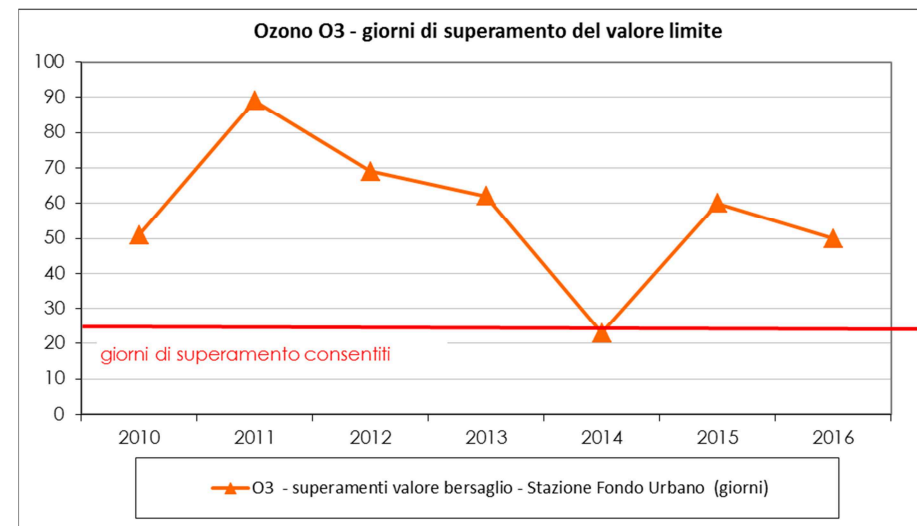
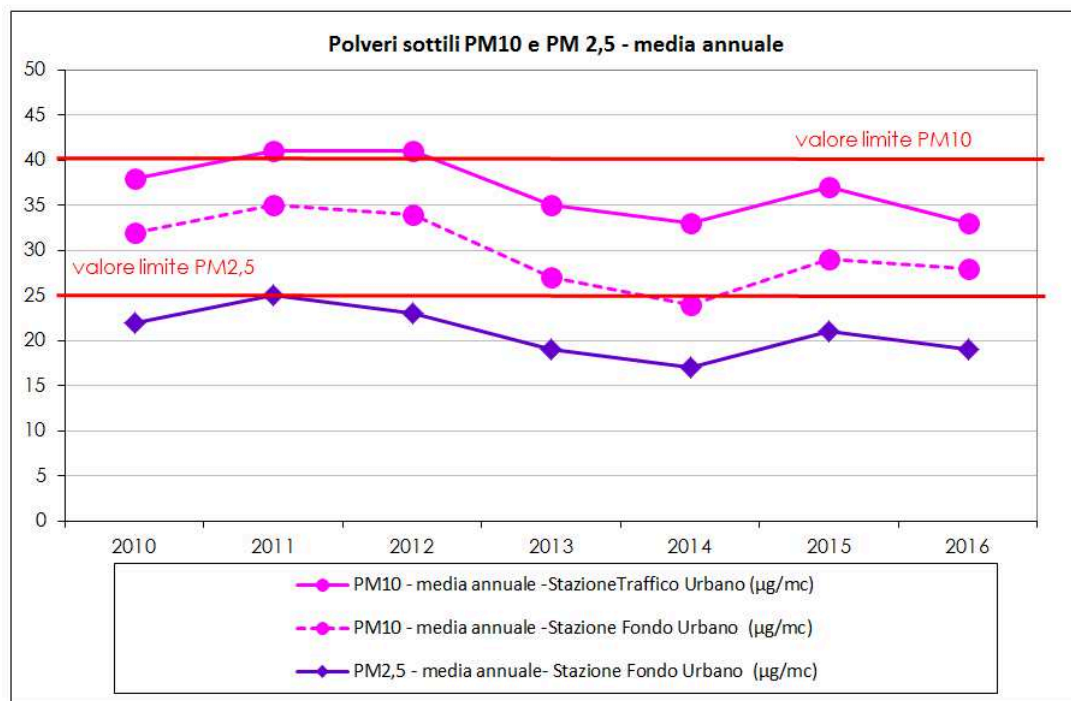
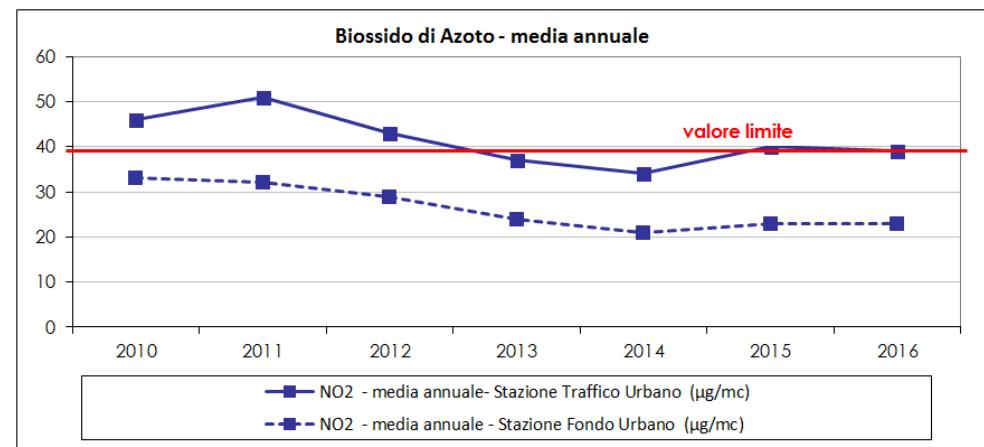
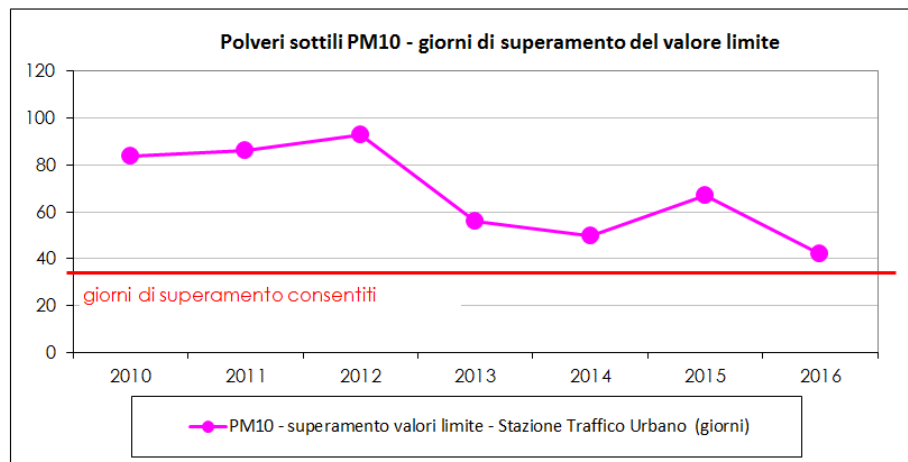
* In collaborazione con Arpae Emilia Romagna – Sezione provinciale di Reggio Emilia

PARAMETRI QUALITÀ DELL'ARIA*	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016 ¹⁶⁷	Trend pluriennale	
■ PM10 - superamenti valore limite	Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	giorni	84	86	93	56	50	67	42		↕
■ PM10 – media annuale	Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	µg/mc	38	41	41	35	33	37	33		↕
	Stazione Fondo Urbano (San Lazzaro)	µg/mc	32	35	34	27	24	29	28		
■ PM2,5 – media annuale	Stazione Fondo Urbano	µg/mc	22	25	23	19	17	21	19		↕
■ BIOSSIDO DI AZOTO - NO₂ - media annuale	Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	µg/mc	46	51	43	37	34	40	39		↕
	Stazione Fondo Urbano (San Lazzaro)	µg/mc	33	32	29	24	21	23	23		
■ OZONO O₃ - superamenti valore obiettivo	Stazione Fondo Urbano (S.Lazzaro)	giorni	51	89	69	62	23	60	50		↕

	Normativa riferimento	Tipo di limite	Modalità di calcolo	Valore limite	Superamenti annui consentiti
PM₁₀	D.Lgs. 155/10	Valore limite di 24 h per la protezione della salute umana	Media giornaliera	50 µg/mc	35 giorni
PM₁₀	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	40 µg/mc	
PM_{2.5}	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana (al 2015)	Media annuale	25 µg/mc	

	Normativa riferimento	Tipo di limite	Modalità di calcolo	Valore limite	Superamenti annui consentiti
NO₂	D.Lgs. 155/10	Valore limite orario per la protezione della salute umana	Media oraria	200 µg/mc	18 volte
NO₂	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	40 µg/mc	
O₃	D.Lgs. 155/10	Valore bersaglio orario per la protezione della salute umana	Massima giornaliera media mobile 8 ore	120 µg/mc	25 giorni

¹⁶⁷ Valutazioni dello stato rispetto ai limiti normativi riportati nella tabella.



8.b Gestione ambientale e acquisti verdi dell'ente ¹⁶⁸

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

GESTIONE AMBIENTALE

SIT AMBIENTE: avvio progetto di un Sistema Informativo Territoriale inerente le tematiche ambientali; georeferenziazione data set inerenti: verde, energie rinnovabili, consumi energetici edifici privati e pubblici, certificazioni energetiche, reti infrastrutturali ambientali; tutela ambientale (scarichi in acque superficiali, abbandoni rifiuti, siti con amianto, sopralluoghi per tutela ambientale,.....)

DEMATERIALIZZAZIONE – SERVIZI ON LINE ¹⁶⁹

- ▶ **DEMATERIALIZZAZIONE ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI:** (passaggio da atti cartacei con firma manuale ad atti digitali firmati digitalmente): dematerializzazione iter relativo alle ordinanze dirigenziali e predisposizione degli iter relativi alle ordinanze contingibili e urgenti e agli atti dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia ¹⁷⁰
- ▶ **DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE:** rivisitazione dell'iter di protocollazione degli atti e della documentazione in entrata ed uscita; implementazione della protocollazione dei documenti che arrivano dall'esterno mediante posta elettronica certificata; progressiva diffusione della protocollazione decentrata da parte dei Servizi dell'Ente
- **SERVIZI ON-LINE:** avvio progetto SIDER (presentazione on-line pratiche edilizia); servizi di prenotazione on-line per anagrafe -stato civile e per sportello edilizia; attivazione nuova sistema di raccolta segnalazioni "Res"

ACCOUNTABILITY

- **CONTABILITA' AMBIENTALE:** redazione Bilancio Ambientale Preventivo 2016 e Consuntivo 2015 integrati con il Piani per l'energia sostenibile e il clima
- **INDICATORI AMBIENTALI:** rilevazione dati 2015 richiesti da ISTAT, Legambiente e per i Bilanci Ambientali, servizi interni dell'Ente; implementazione del database "Indicatori Ambientali e di sostenibilità"

GPP –ENTE

- **GPP -PRODOTTI E SERVIZI "VERDI" DELL'ENTE:** acquisti ed utilizzo di varie tipologie di prodotti e servizi "verdi": carta per stampanti e tipografia , auto, toner, arredi scolastici, fotocopiatori, scarpe per i vigili, carta igienica, bevande e snack, salviette e sapone mani, detergenti pulizia, mense scolastiche scuole primarie e medie (inserimento prodotti bio, km0- filiera corta, acqua in caraffa,), p.c., mezzi per servizi fattorinaggio interno-facchinaggio-vigilanza – portierato, servizio pulizia e sanificazione sedi e bagni pubblici

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA:

inserimento tra le politiche dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale attuato mediante numerose azioni ed interventi. Tra i principali:

- **GPP ISTITUZIONE:** acquisti "verdi" vari (materiali didattici, giocattoli, arredi, detergenti, cancelleria, pannolini , tovaglioli, salviettine usa e getta ecc - materiali riciclati, garantiti con certificazioni tipo Ecolabel, PEFC...); utilizzo di mezzi elettrici da parte dei manutentori (Global Service); prodotti "verdi" per mensa (gara appalto-vedi di seguito); nell'appalto del servizio di fornitura 2016 – 2019 di pasti e derrate alimentari inserimento di una percentuale di alimenti di provenienza biologica, a lotta integrata, a marchio DOP e IGP, di filiera corta e Km zero, del Mercato Equo e Solidale; prosieguo esperienza "GAS Iqbal Masih" ¹⁷¹
- **DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI- SERVIZI ON-LINE:** domande di iscrizione alle scuole e ai nidi per l'anno scolastico 2016 2017 esclusivamente on – line

¹⁶⁸ Si rendiconta sulle politiche, azioni strumenti volte ad una migliore gestione ambientale delle attività dell'Ente e del territorio: certificazioni ambientali, sistemi di accountability ambientale-sociale, acquisti verdi - GPP, buone pratiche di gestione interna degli uffici e dei servizi erogati ecc...

¹⁶⁹ Riduzione necessità di spostamenti e utilizzo di materiali.

¹⁷⁰ A fine 2016 pertanto gli iter dematerializzati sono 6: Determinazioni dirigenziali, Provvedimenti dirigenziali, delibere GC, delibere CC, Liquidazioni, Ordinanze dirigenziali.

¹⁷¹ Gruppo di acquisto composto da genitori dei nidi, delle scuole dell'infanzia e primarie, che promuove una cultura della sostenibilità a partire da scelte di consumo critico e dalla partecipazione alla rete di relazioni del Distretto di Economia Solidale della provincia di Reggio Emilia.

DATI INDICATORI











Valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

STRUMENTI DI ECO-MANAGEMENT	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ BILANCI AMBIENTALI APPROVATI	n./anno	0	2	2	2	2	2	2		
	n.tot	12	14	16	18	20	22	24		
Bilancio Sociale - nell'anno	sì/no	no	no	no	no	Rendiconto di mandato	no	no		-

GPP – PRODOTTI - SERVIZI VERDI DELL'ENTE		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
carta "ecologica" acquistata dall'Ente formato A4	% sul totale	%	100	100	100	100	100	100	100		
	quantitativi acquistati nell'anno	n. risme da 500 fogli	7.085	19.440	14.400	0 ¹⁷²	4.140	6.250	-	-	↓↑
automezzi "ecologici" (elettrici-ibridi, metano-gpl) utilizzati direttamente dall'Ente	n./anno		76	62	62	64	63	70	75 ¹⁷³		↓↑
	% su tot. automezzi		64,96	59,05	59,05	60,38	60,58	58,82	63,56		↓↑

¹⁷² Non sono stati effettuati acquisti di carta in quanto a disposizione ancora materiale acquistato l'anno precedente a fine anno.

¹⁷³ Di cui 69 elettriche-ibride, 3 a metano e 3 a GPL.

BUONE PRATICHE GESTIONALI INTERNE DELL'ENTE		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
raccolta differenziata negli uffici	carta	si/no	si	si	si	si	si	si	si	 ¹⁷⁴	
	plastica	si/no	no	no	no	no	no	no	no		
	toner	si/no	si	si	si	si	si	si	si		
	pile	si/no	si	si	si	si	si	si	si		
	vetro	si/no	no	no	no	no	no	no	no		
	RAEE	si/no	si	si	si	si	si	si	si		
utilizzo di carta riciclata o ecologica per uffici		si/no	si	si	si	si	si	si	si		-
utilizzo veicoli elettrici		si/no	si	si	si	si	si	si	si	 ¹⁷⁵	-
interventi di risparmio energetico - gestionali e manutentivi e sistema ESCO appalto gestione calore		si/no	si	si	si	si	si	si	si		-
incentivi ai dipendenti utilizzo trasporto pubblico negli spostamenti casa-lavoro-casa		si/no	si	si	si	si	si	si	si	 ¹⁷⁶	-
GPP - bandi e acquisti con criteri ecologici nell'anno		si/no	si	si	si	si	si	si	si		-
procedure di dematerializzazione		si/no	si	si	si	si	si	si	si		
buone pratiche gestionali interne adottate dall'ente - totale		numero	10	10	10	10	10	10	10		

¹⁷⁴ Raccolta differenziata non su tutte le categorie e non in tutti gli uffici.

¹⁷⁵ Oltre 60 % di utilizzo di veicoli ecologici.

¹⁷⁶ Incentivi di importo limitato.

8.c Fauna urbana

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

CANILE: protocollo/regolamento interno di gestione del canile (mantenendo viva l'attenzione per una corretta gestione) dettagliando gli aspetti sanitari, alimentari, organizzativi e promozionali; bando per la custodia dei cani in esubero; gara/procedimento per l'incarico del veterinario responsabile del canile; interventi di manutenzione straordinaria e progettazione ampliamento con valutazione rischio allagamento;.

ANAGRAFE CANINA: gestione

GATTILE: prosiegua gestione

COLONIE FELINE: prosiegua gestione con volontari

CONIGNI DA COMPAGNIA: avvio gestione tema del proliferare dei conigli da compagnia abbandonati.

CRUSCOTTO DEL CITTADINO "IL MIO SPAZIO": pubblicati informazioni relative all'anagrafe canina¹⁷⁷

ATTIVITÀ VARIE ED INTERVENTI CONTRO RANDAGISMO E PER TUTELA ANIMALI: prosiegua attività ed interventi per il randagismo e la tutela degli animali con anche progetti specifici di educazione in collaborazione con l'Università di Parma (v. competenza 7)

GEV E GEL: gestione attività in convenzione per controlli tutela fauna urbana

LIPU: collaborazione con l'associazione LIPU -"Croce Alata" (centro di soccorso per uccelli feriti; procedure per il trasferimento del centro in altra area)

¹⁷⁷ Il cittadino può ora visualizzare l'elenco degli animali registrati a suo nome presso l'anagrafe regionale degli animali d'affezione.

DATI INDICATORI

valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

FAUNA URBANA - CANI		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend pluriennale
anagrafe canina	cani iscritti annualmente	n./anno	4.000	3.647	2.852	3.222	3.571	3.407	4.039	😊
	cani iscritti - presenti sul territorio	n.		11.572	18.232	18.506	14.912 ¹⁷⁸	15.794	17.108	😊
canile comunale	cani presenti al 31/12	n.		170	196	146	117	114	116	-
	cani entrati nell'anno	n./anno	295	311	271	246	161	159	139	-
	cani restituiti al proprietario	n./anno	112	120	123	106	79	83	42	-
	cani entrati "netti" - differenza entrati - restituiti	n./anno	183	191	148	140	82	76	97	↕
	cani adottati	n./anno	121	149	117	120	81	64	57	☹
	% di adottati su entrati "netti"	%	66	78	79	86	99	84	59	↕
	cani deceduti	n./anno	4	34	12	6	6	15	17	-
	aree sgambamento cani	n.		11	12	14	15	15	17 ¹⁷⁹	😊

¹⁷⁸ La diminuzione è dovuta ad un aggiornamento del database ed allineamento con quello Regionale (eliminazione dei cani tatuati molto anziani il cui decesso non è stato probabilmente comunicato)

¹⁷⁹ Aree di sgambamento cani : 1. Parco di Porta Santo Stefano - Piazza Amedeo d'Aosta e Via Minghetti, 2. Parco Il Carrozone – Via Brigata Reggio, 3. Via San Bartolomeo - San Bartolomeo ,4. Via Guido Da Baiso, 5. Parco Nelson Mandela - Via Martiri Di Cervarolo, 6. Parco Olimpia – Via Melato (Campo Atletica) e via Olimpia, 7. Parco Campo di Marte II - Via Torino, 8. Parco Campo di Marte I – Via Cellini, 9. Parco Il Ciliegio – Via Delle Ortolane, 10. Parco gli Aceri - Via Due Canali – Via Cisalpina, 11. Parco Dell'acqua - Via Gabelli -, 12. Via Assalini, 13. Parco Giovanni Gutenberg - via G. Gutenberg, 14. Parco le Ginestre (Rivalta) - accesso da Via Garlassi, Via Oddone, Via Conforti, Via De Pietri, Via Gambuzzi, 15. Parco Santa Maria - vicolo Venezia, viale Piave, via Caduti per Servizio, 16. Via G. Verdi, 17. Via Sani.

FAUNA URBANA - GATTI		Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend pluriennale
	Gatti presenti al 31 dic	n./anno	675	640	630	520	439	413	489	-
gattile comunale	Gatti entrati nell'anno	n./anno			200	80	190	125	76	-
	Gatti adottati	n./anno			182	217	229	177	80	☹
colonie feline censite sul territorio		n./anno	74	100	115	149	186	214	236	-

VIOLAZIONI FAUNA URBANA		Unità misura	2013	2014	2015	2016
violazioni in materia di tutela e benessere degli animai rilevate¹⁸⁰		n./anno	8	37	26	46

¹⁸⁰ Procedimenti amministrativi in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

LINEE DI PREVISIONE 2017**OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2017**

Proseguo nella realizzazione progetti a breve termine del programma ReggioRespira e monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti in coordinamento della Cabina di Regia

▶ **PROGRAMMA REGGIORESPIRA – AZIONI E MONITORAGGIO**

Proseguire nella realizzazione di un sistema informativo territoriale ambientale finalizzato ad avere un quadro geografico di insieme utile sia per la pianificazione strategica, sia per la gestione delle attività di controllo interno, oltre che per la comunicazione verso l'esterno

▶ **SIT AMBIENTE**

Proseguo ampliamento dei servizi on-line per i cittadini ed imprese (risparmio risorse e necessità di mobilità)

▶ **SERVIZI ON-LINE**

Proseguo della dematerializzazione documentale (risparmio risorse)

▶ **DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE, DEMATERIALIZZAZIONE E PROTOCOLLAZIONE DECENTRATA**

